



FESR

POR FESR ABRUZZO 2014-2020

**Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e
dell'occupazione”**

CCI 2014IT16RFOP004

Relazione di Attuazione Annuale (R.A.A.)

(Allegato V - Regolamento di esecuzione della Commissione Europea 2015/207)

Anno 2015

Punto 8 OdG

Comitato di Sorveglianza del 25 maggio 2016

Indice:

PARTE A - DATI RICHIESTI OGNI ANNO («RELAZIONI SCHEMATICHE»)	1
1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE	1
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	2
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO	4
3.1 Panoramica dell'attuazione	4
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma	6
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione	94
3.4. Dati finanziari	95
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI	99
5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE	100
6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	101
7. SINTESI PER IL CITTADINO	103
8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	104
9. Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE ALLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE	107
10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI	140
PARTE B - RELAZIONI DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI	
ATTUAZIONE FINALE	146
ALLEGATI	156

Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

PARTE A

1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014IT16RFOP004
Titolo	POR Abruzzo FESR
Versione	2015.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Key information on the implementation of the operational programme for the year concerned, including on financial instruments, with relation to the financial and indicator data.

La presente Relazione di Attuazione Annuale, predisposta ai sensi degli artt. 50 e 111 del Reg. (UE) 1303/2013 (RDC), è stata redatta sulla base delle informazioni richieste nel modello allegato al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione europea, seguendo la struttura coincidente con quella definita nel sistema di trasmissione dati SFC2014.

Il Comitato di Sorveglianza del POR mantiene fra i suoi compiti (art. 110, par. 2 lett. b RDC) l'esame e l'approvazione della Relazione di Attuazione Annuale che deve essere trasmessa dall'Autorità di Gestione alla Commissione Europea (art.125.2.b), attraverso il sistema SFC2014, entro il 31 maggio 2016.

La Relazione descrive le principali attività legate all'attuazione del Programma Operativo nel corso del 2015. Considerato che il POR è stato approvato con decisione della Commissione Europea in data 13/08/2015, la Relazione illustra le attività poste in essere nel periodo 14/08/2015 - 31/12/2015.

La Relazione sarà presentata all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del 25/05/2016.

Nel rispetto delle scadenze del RDC, le attività realizzate nel corso del 2015 hanno riguardato i principali adempimenti legati all'avvio della programmazione 2014-2020 ed in particolare l'approvazione dei seguenti documenti: Criteri per la Selezione delle Operazioni (Comitato di Sorveglianza del 15/01/2016) e la Strategia di Comunicazione, con l'individuazione del responsabile dell'informazione e della comunicazione (Comitato di Sorveglianza del 07/10/2015). Ai fini della definizione dei Criteri di Selezione delle Operazioni è stata effettuata una consultazione sul sito <http://www.fesr.regione.abruzzo.it/fesr-dicci-la-tua.html>.

Inoltre sono state poste in essere le procedure volte ad acquisire l'Assistenza Tecnica al programma (*Asse VIII*). Nello specifico si è provveduto ad affidare, secondo il modello dell'*in house*, il servizio di Assistenza Tecnica ad Abruzzo Sviluppo SpA, società in house della Regione Abruzzo. L'affidamento è stato disposto con la DGR n.1032 del 15/12/2015, con cui è stato approvato lo schema di convenzione. La convenzione, firmata in data 17/12/2015, ha avuto decorrenza dall'01/01/2016.

L'AdG, con il supporto del Sistema Informativo Regionale (SIR), ha avviato le attività per l'adeguamento del Sistema informativo locale (SISPREG) al nuovo protocollo di colloquio della Ragioneria Generale dello Stato – Igrue ed alle prescrizioni del RDC. Con DGR 1085 del 22.12.2015 è stato approvato il progetto di adeguamento ed implementazione del Sistema informativo locale per il monitoraggio dei progetti di politica di sviluppo regionale unitaria, europea e nazionale.

Si precisa infine che nel 2015 non sono state avviate attività relative ai Grandi Progetti (art.100 e segg. RDC), ai Piani d'Azione Comuni (art.104 e segg. RDC) e agli Strumenti di Ingegneria Finanziaria (art. 37 e segg.). La Relazione non espone i risultati relativi agli indicatori Comuni e Specifici, gli elementi relativi alle informazioni supplementari ed i dati per i quali non si dispone della relativa valorizzazione, stante il limitato lasso di tempo intercorrente tra il 14/08/2015 ed il 31/12/2015, nonchè le informazioni che il RDC riferisce alle annualità successive al 2015.

Alla presente Relazione si allega:

- la sintesi dello stato di attuazione del *Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)* – **Allegato A**;
- la *Sintesi per il Cittadino* (art. 50, par. 9, RDC) – **Allegato B**;
- la sintesi schematica dello stato di attuazione delle Condizionalità *ex ante generali* contenute nel Programma - **Allegato C**;
- la sintesi schematica dello stato di attuazione delle Condizionalità *ex ante tematiche* contenute nel Programma - **Allegato D**.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
I	RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	
II	DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI	
III	COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO	
IV	PROMOZIONE DI UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO	
V	RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
VI	TUTELA E	

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI	
VII	SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	
VIII	ASSISTENZA TECNICA	Affidamento diretto ad Abruzzo Sviluppo SpA, secondo il modello dell'in house, del servizio di Assistenza Tecnica, con Deliberazione di Giunta n. 1032 del 15/12/2015 con cui è stato approvato lo schema di convenzione. La convenzione firmata in data 17/12/2015 ha avuto decorrenza dal 01 gennaio 2016.

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	I - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	58,00			0,00			
S CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	58,00			0,00			
F CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono	Imprese	In transizione	58,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
		sovvenzioni									
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	58,00			0,00			
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	In transizione	100,00			0,00			
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	In transizione	100,00			0,00			
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	In transizione	21,00			0,00			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	In transizione	21,00			0,00			
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	In transizione	32.000.000,00			0,00			
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	In transizione	32.000.000,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato	Imprese	In transizione	25,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
		all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda									
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	In transizione	25,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno			
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca			
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S			
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda			

Asse prioritario	I - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	Ib - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	I - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (I.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
I.1b1	Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti (AP; Definizione: Numero di ricercatori in percentuale sul numero di addetti)	%	In transizione	0,10	2012	0,30	0,00		
I.1b2	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni (AP; Imprese che svolgono attività di R&S, hanno in corso di collaborazione per R&S e svolgono R&S nella reg.	%	In transizione	37,88	2012	60,00	0,00		

Asse prioritario	II - DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI	
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale	

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO10 Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	Nuclei familiari	In transizione	130.000,00			0,00			
S	CO10 Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	Nuclei familiari	In transizione	130.000,00			0,00			
F	2.11a Numero di imprese abilitate all'accesso alla banda ultra larga a 100 Mbps	Imprese	In transizione	20,00			0,00			
S	2.11a Numero di imprese abilitate all'accesso alla banda ultra larga a 100 Mbps	Imprese	In transizione	20,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps			
S	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps			
F	2.11a	Numero di imprese abilitate all'accesso alla banda ultra larga a 100 Mbps			
S	2.11a	Numero di imprese abilitate all'accesso alla banda ultra larga a 100 Mbps			

Asse prioritario	II - DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI	
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale	
Obiettivo specifico	2 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (Digital Agenda Europea) (2.1 AdP)	

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
2.1a1	Copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps (AP; Definizione: Popolazione coperta con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente)	%	In transizione	1,94	2013	100,00	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
2.1a1	Copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps (AP; Definizione: Popolazione coperta		

	con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente)		
--	--	--	--

Asse prioritario	II - DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F 2.22a	Cittadini per i quali è attivato il Fascicolo Sanitario Elettronico	Persone	In transizione	1.333.939,00			0,00			
S 2.22a	Cittadini per i quali è attivato il Fascicolo Sanitario Elettronico	Persone	In transizione	1.333.939,00			0,00			
F 2.22b	Utenti abilitati all'accesso dei servizi e-gov attraverso l'identità digitale	Persone	In transizione	1.000.000,00			0,00			
S 2.22b	Utenti abilitati all'accesso dei servizi e-gov attraverso l'identità digitale	Persone	In transizione	1.000.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1) ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
--------	------------	-------------	-------------	------------

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	2.22a	Cittadini per i quali è attivato il Fascicolo Sanitario Elettronico			
S	2.22a	Cittadini per i quali è attivato il Fascicolo Sanitario Elettronico			
F	2.22b	Utenti abilitati all'accesso dei servizi e-gov attraverso l'identità digitale			
S	2.22b	Utenti abilitati all'accesso dei servizi e-gov attraverso l'identità digitale			

Asse prioritario	II - DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI	
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health	
Obiettivo specifico	3 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (2.2 AP)	

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
2.2c1	Utilizzo dell'e-government da parte delle imprese (AP); Definizione: imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati online alla PA in percentuale sul totale delle imprese con almeno 10 addetti)	%	In transizione	50,10	2013	60,00	0,00		
2.2c2	Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico [AP; Definizione: Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per accedere al FSE (per 100 persone di 14 anni e più con le stesse caratteristiche)]	%	In transizione	3,10	2014	40,00	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
2.2c1	Utilizzo dell'e-government da parte delle imprese (AP; Definizione: Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati online alla PA in percentuale sul totale delle imprese con almeno 10 addetti)		
2.2c2	Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico [AP; Definizione: Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per accedere al FSE (per 100 persone di 14 anni e più con le stesse caratteristiche)]		

Asse prioritario	III - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	120,00			0,00			
S CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	120,00			0,00			
F CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	80,00			0,00			
S CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	80,00			0,00			
F CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	40,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	40,00			0,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	In transizione	120,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	In transizione	120,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	In transizione	70,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	In transizione	70,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	In transizione	50,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	In transizione	50,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda			

Asse prioritario	III - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO	
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese	
Obiettivo specifico	4 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese (3.5 AdP)	

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
3.5a1	Addetti delle nuove imprese (AP; Definizione: Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali)	%	In transizione	3,36	2012	5,00	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.5a1	Addetti delle nuove imprese (AP; Definizione: Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali)		

Asse prioritario	III - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	115,00			0,00			
S CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	115,00			0,00			
F CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	115,00			0,00			
S CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	115,00			0,00			
F CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	In transizione	50,00			0,00			
S CO08	Investimento produttivo: Crescita	Equivalenti a	In transizione	50,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
		dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	tempo pieno								
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	In transizione	40,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	In transizione	40,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono			

(1) ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
	sovvenzioni			
F CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno			
S CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno			
F CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda			
S CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda			

Asse prioritario	III - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO	
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	
Obiettivo specifico	5 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive (3.2 AdP)	

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
3.2b1	Quota di lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva -AP N indiv con sussidi Cassa integratz. straord. e in deroga o da ASPH+N indiv con contratti solidarietà in % sul tot addetti imprese private (esclusi sett costruz- agric)	%	In transizione		2013	0,00	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.2b1	Quota di lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva -AP N indiv		

	con sussidi Cassa integratz. straord. e in deroga o da ASPH-N indiv con contratti solidarietà in % sul tot addetti imprese private (esclusi sett costruz- agric)		
--	--	--	--

Asse prioritario	III - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	160,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	160,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	90,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	90,00			0,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	70,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	70,00			0,00			
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	In transizione	15.000.000,00			0,00			
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	In transizione	15.000.000,00			0,00			
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	In transizione	60,00			0,00			
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	In transizione	60,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	In transizione	100,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un	Imprese	In transizione	100,00			0,00			

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
	sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda									

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1) ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
S CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
F CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
S CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
F CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni			
S CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)			
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)			
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato			
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda			

Asse prioritario	III - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	6 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (3.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
3.1c1	Tasso di innovazione del sistema produttivo [AP; Definizione: Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio di riferimento in % sul tot. delle imprese con almeno 10 addetti]	%	In transizione	31,51	2012	45,00	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.1c1	Tasso di innovazione del sistema produttivo [AP; Definizione: Imprese con almeno 10 addetti		

	che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio di riferimento in % sul tot. delle imprese con almeno 10 addetti]		
--	---	--	--

Asse prioritario	III - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	92,00			0,00			
S CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	92,00			0,00			
F CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	92,00			0,00			
S CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	92,00			0,00			
F CO07	Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso)	EUR	In transizione	11.000.000,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
		dalle sovvenzioni)									
S	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	EUR	In transizione	11.000.000,00		0,00				

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni			
F	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso			

(1)	ID	Indicatore dalle sovvenzioni)	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)			

Asse prioritario	III - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione
Obiettivo specifico	7 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura (3.6 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
3.6d1	Quota valore fidi globali tra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese [AP; Def: Valore dei fidi globali fra 30.000 e 500.000 € utilizzati da imprese in % sul valore compless. dei fidi globali utilizzati dalle imprese (media dei 4 trimestri)]	%	In transizione	22,50	2013	25,00	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.6d1	Quota valore fidi globali tra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese [AP; Def: Valore		

	dei fidi globali fra 30.000 e 500.000 € utilizzati da imprese in % sul valore compless. dei fidi globali utilizzati dalle imprese (media dei 4 trimestri)]		
--	--	--	--

Asse prioritario	IV - PROMOZIONE DI UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO01 Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	110,00			0,00			
S	CO01 Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	110,00			0,00			
F	CO02 Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	110,00			0,00			
S	CO02 Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	110,00			0,00			
F	CO03 Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	55,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	55,00			0,00			
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	In transizione	3,00			0,00			
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	In transizione	3,00			0,00			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	In transizione	1.720,00			0,00			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	In transizione	1.720,00			0,00			
F	4.21a	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria prodotta da fonte fossile	Tonnellate equivalenti petrolio/anno	In transizione	265,00			0,00			
S	4.21a	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria prodotta da fonte fossile	Tonnellate equivalenti petrolio/anno	In transizione	265,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

--	--	--	--	--

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni			
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili			
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra			
F	4.21a	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria prodotta da fonte fossile			
S	4.21a	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria prodotta da fonte fossile			

Asse prioritario	IV - PROMOZIONE DI UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
Obiettivo specifico	9 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili (4.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
4.2b1	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria [AP; Definizione: Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria misurati in Gwh sul Valore aggiunto delle imprese dell'industria (valori concatenati; anno di riferimento 2005)]	GWh	In transizione	38,10	2012	35,00	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
4.2b1	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria [AP; Definizione: Consumi di energia		

		elettrica delle imprese dell'industria misurati in Gwh sul Valore aggiunto delle imprese dell'industria (valori concatenati; anno di riferimento 2005]	
--	--	--	--

Asse prioritario	IV - PROMOZIONE DI UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	In transizione	2.100.000,00			0,00			
S CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	In transizione	2.100.000,00			0,00			
F CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	In transizione	1.170,00			0,00			
S CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	In transizione	1.170,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici			
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra			

Asse prioritario	IV - PROMOZIONE DI UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO	
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	
Obiettivo specifico	8 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione da fonti rinnovabili (4.1 AdP)	

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
4.1c1	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro [AP; Definizione: Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia)]	GWh	In transizione	3,00	2011	2,70	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
4.1c1	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro [AP;		

		Definizione: Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia)	

Asse prioritario	V - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO20 Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	In transizione	1.500,00			0,00			
S	CO20 Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	In transizione	1.500,00			0,00			
F	CO22 Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	Ettari	In transizione	12,50			0,00			
S	CO22 Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	Ettari	In transizione	12,50			0,00			
F	5.1.1a Lunghezza di asta fluviale oggetto di mitigazione del rischio alluvione	Km	In transizione	78,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
S	5.11a	Lunghezza di asta fluviale oggetto di mitigazione del rischio alluvione	Km	In transizione	78,00			0,00			
F	5.11b	Popolazione beneficiaria di misure di mitigazione contro le frane	Persone	In transizione	1.000,00			0,00			
S	5.11b	Popolazione beneficiaria di misure di mitigazione contro le frane	Persone	In transizione	1.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni			
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni			
F	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati			
S	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	5.11a	Lunghezza di asta fluviale oggetto di mitigazione del rischio alluvione			
S	5.11a	Lunghezza di asta fluviale oggetto di mitigazione del rischio alluvione			
F	5.11b	Popolazione beneficiaria di misure di mitigazione contro le frane			
S	5.11b	Popolazione beneficiaria di misure di mitigazione contro le frane			

Asse prioritario	V - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	10 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (5.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
5.1b1	Popolazione esposta a rischio idrogeologico (frane +alluvioni) [Definizione: Abitanti per km2 esposti a rischio frane e alluvione]	Abitanti per km2	In transizione	7,18	2006	5,42	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
5.1b1	Popolazione esposta a rischio idrogeologico (frane +alluvioni) [Definizione: Abitanti per km2 esposti a rischio frane e alluvione]		

Asse prioritario	VI - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	In transizione	4.000,00			0,00			
S CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	In transizione	4.000,00			0,00			
F 6.61a	Superficie oggetto di intervento (mq) (Cup)	Mq	In transizione	2.000,00			0,00			
S 6.61a	Superficie oggetto di intervento (mq) (Cup)	Mq	In transizione	2.000,00			0,00			
F 6.61c	Sentieri realizzati	KM	In transizione	20,00			0,00			
S 6.61c	Sentieri realizzati	KM	In transizione	20,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	6.61d	Numero di studi e ricerche realizzati	N.	In transizione	2,00			0,00			
S	6.61d	Numero di studi e ricerche realizzati	N.	In transizione	2,00			0,00			
F	6.83b	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	n.	In transizione	20,00			0,00			
S	6.83b	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	n.	In transizione	20,00			0,00			
F	6.83c	Mercati esteri raggiunti dalle azioni di promozione	n	In transizione	5,00			0,00			
S	6.83c	Mercati esteri raggiunti dalle azioni di promozione	n	In transizione	5,00			0,00			
F	661b	Numero di centri visita realizzati	N.	In transizione	10,00			0,00			
S	661b	Numero di centri visita realizzati	N.	In transizione	10,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno			
F	6.61a	Superficie oggetto di intervento (mq) (Cup)			
S	6.61a	Superficie oggetto di intervento (mq) (Cup)			
F	6.61c	Sentieri realizzati			
S	6.61c	Sentieri realizzati			
F	6.61d	Numero di studi e ricerche realizzati			
S	6.61d	Numero di studi e ricerche realizzati			
F	6.83b	Progetti per la fruizione integrata e la promozione			
S	6.83b	Progetti per la fruizione integrata e la promozione			
F	6.83c	Mercati esteri raggiunti dalle azioni di promozione			
S	6.83c	Mercati esteri raggiunti dalle azioni di promozione			
F	661b	Numero di centri visita realizzati			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	661b	Numero di centri visita realizzati			

Asse prioritario	VI - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	11 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale (6.6 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
6.6c1	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali (AP); Definizione: Presenze turistiche totali nei comuni con parchi nazionali e regionali in percentuale sulla popolazione residente nei comuni con parchi nazionali e regionali)	%	In transizione			0,00	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.6c1	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali (AP); Definizione: Presenze turistiche		

	<p>totali nei comuni con parchi nazionali e regionali in percentuale sulla popolazione residente nei comuni con parchi nazionali e regionali)</p>		
--	---	--	--

Asse prioritario	VI - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	12 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (6.7 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
6.7c2	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale [AP; Definizione: Numero di visitatori negli istituti statali e non statali per istituto (in migliaia)]	visitatori	In transizione	4,20	2011	5,25	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.7c2	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale [AP; Definizione: Numero di visitatori negli istituti statali e non statali per istituto (in migliaia)]		

Asse prioritario	VI - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	13 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (6.8 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
6.8c3	Tasso di turisticità [AP; Definizione: Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante]	Giornate	In transizione	5,20	2013	6,80	0,00		
6.8c4	Turismo nei mesi non estivi [AP; Definizione: Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante]	Giornate	In transizione	1,40	2013	2,80	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
----	------------	-------------	------------------

6.8c3	Tasso di turisticità [AP; Definizione: Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante]		
6.8c4	Turismo nei mesi non estivi [AP; Definizione: Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante]		

Asse prioritario	VI - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI
Priorità d'investimento	6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Ettari	In transizione	2.300,00			0,00			
S CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Ettari	In transizione	2.300,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1) ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione			
S	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione			

Asse prioritario	VI - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI
Priorità d'investimento	6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi
Obiettivo specifico	14 - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici (6.5 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
6.5d1	Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione (AP)	%	In transizione			0,00	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.5d1	Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione (AP)		

Asse prioritario	VII - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F 7.22a	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico e applicativi)	N.	In transizione	133,00			0,00			
S 7.22a	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico e applicativi)	N.	In transizione	133,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1) ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F 7.22a	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		rilevamento dell'inquinamento atmosferico e applicativi)			
S	7.22a	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico e applicativi)			

Asse prioritario	VII - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	15 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (2.2 AP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
7.2c1	Numero di utenti del Wifi pubblico (L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo)	%	In transizione	0,00		30,00	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
7.2c1	Numero di utenti del Wifi pubblico (L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo)		

Asse prioritario	VII - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F 4.62a	Unità beni acquistati	N.	In transizione	33,00			0,00			
S 4.62a	Unità beni acquistati	N.	In transizione	33,00			0,00			
F 4.63b	Estensione in lunghezza	Km	In transizione	60,00			0,00			
S 4.63b	Estensione in lunghezza	Km	In transizione	60,00			0,00			
F 4.64c	Punti di ricarica di veicoli elettrici	N.	In transizione	60,00			0,00			
S 4.64c	Punti di ricarica di veicoli elettrici	N.	In transizione	60,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	4.62a	Unità beni acquistati			
S	4.62a	Unità beni acquistati			
F	4.63b	Estensione in lunghezza			
S	4.63b	Estensione in lunghezza			
F	4.64c	Punti di ricarica di veicoli elettrici			
S	4.64c	Punti di ricarica di veicoli elettrici			

Asse prioritario	VII - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	16 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (4.6 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
4.6e1	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia (AP; Definizione: Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante)	Passeggeri	In transizione	64,70	2013	80,00	0,00		
4.6e2	Concentrazione di PM10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia (AP; Def: N. gg superamento limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni Cap. Prov rilevato nelle centraline fisse per monit. qualità aria di tipo traffico)	Numero di giorni	In transizione	6,00	2013	35,00	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
4.6e1	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia (AP; Definizione: Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante)		
4.6e2	Concentrazione di PM10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia (AP; Def: N. gg superamento limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni Cap. Prov rilevato nelle centraline fisse per monit. qualità aria di tipo traffico)		

Asse prioritario	VII - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	In transizione	19.200,00			0,00			
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	In transizione	19.200,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno			
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno			

Asse prioritario	VII - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	17 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (6.7 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
6.7c1	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale [AP; Definizione: Numero di visitatori negli istituti statali e non statali per istituto (in migliaia)]	visitatori	In transizione	4,20	2011	5,25	0,00		
7.6c2	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (città capoluogo) [Definizione: Numero di visitatori negli istituti statali e non statali dei Comuni capoluogo di provincia per istituto (in migliaia)]	visitatori	In transizione	6,40	2011	8,32	0,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.7c1	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale [AP; Definizione: Numero di visitatori negli istituti statali e non statali per istituto (in migliaia)]		
7.6c2	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (città capoluogo) [Definizione: Numero di visitatori negli istituti statali e non statali dei Comuni capoluogo di provincia per istituto (in migliaia)]		

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

Asse prioritario		VIII - ASSISTENZA TECNICA									
(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni	
F 8.a	Equivalenti a tempo pieno/anno (2016/2023)	n.		15,00			0,00			Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).	
S 8.a	Equivalenti a tempo pieno/anno (2016/2023)	n.		15,00			0,00			Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).	
F 8.b	Studi, ricerche, rapporti, documenti e azioni di affiancamento delle strutture finalizzate al coordinamento	n		12,00			0,00			Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e	

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
		programmatico e dell'attuazione, all'efficienza ed efficacia dell'attuazione, alla sorveglianza e al controllo (AdG)									Convenzione del 17/12/2015).
S	8.b	Studi, ricerche, rapporti, documenti e azioni di affiancamento delle strutture finalizzate al coordinamento programmatico e dell'attuazione, all'efficienza ed efficacia dell'attuazione, alla sorveglianza e al controllo (AdG)	n		12,00			0,00			Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).
F	8.c	Documenti, studi e consulenze specialistiche e di affiancamento nella impostazione e tenuta dei conti, dei flussi finanziari e nella certificazione della spesa (AdC)	n.		5,00			0,00			Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).
S	8.c	Documenti, studi e consulenze specialistiche e di affiancamento nella impostazione e tenuta dei conti, dei flussi finanziari e nella certificazione della spesa (AdC)	n.		5,00			0,00			Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).
F	8.d	Ricerche, studi e rapporti di valutazione, anche tematici, finalizzati al conseguimento della piena efficacia del programma	n.		4,00			0,00			Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).
S	8.d	Ricerche, studi e rapporti di valutazione, anche tematici, finalizzati al conseguimento	n.		4,00			0,00			Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
		della piena efficacia del programma									1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).
F	8.e	Ricerche, studi, documenti e azioni di affiancamento alle strutture dell'Ada, finalizzate all'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del PO	n.		12,00			0,00			Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).
S	8.e	Ricerche, studi, documenti e azioni di affiancamento alle strutture dell'Ada, finalizzate all'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del PO	n.		12,00			0,00			Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).
F	8.f	Eventi ed iniziative di informazione e comunicazione	n.		10,00			0,00			Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).
S	8.f	Eventi ed iniziative di informazione e comunicazione	n.		10,00			0,00			Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).
F	8.g	Eventi ed incontri con il partenariato									n. 12,00 0,00 Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del

(1) ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
S	8.g Eventi ed incontri con il partenariato	n.		12,00			0,00			Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1) ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	8.a Equivalenti a tempo pieno/anno (2016/2023)			
S	8.a Equivalenti a tempo pieno/anno (2016/2023)			
F	8.b Studi, ricerche, rapporti, documenti e azioni di affiancamento delle strutture finalizzate al coordinamento programmatico e dell'attuazione, all'efficienza ed efficacia dell'attuazione, alla sorveglianza e al controllo (AdG)			
S	8.b Studi, ricerche, rapporti, documenti e azioni di affiancamento delle strutture finalizzate al coordinamento programmatico e dell'attuazione, all'efficienza ed efficacia			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		dell'attuazione, alla sorveglianza e al controllo (AdG)			
F	8.c	Documenti, studi e consulenze specialistiche e di affiancamento nella impostazione e tenuta dei conti, dei flussi finanziari e nella certificazione della spesa (AdC)			
S	8.c	Documenti, studi e consulenze specialistiche e di affiancamento nella impostazione e tenuta dei conti, dei flussi finanziari e nella certificazione della spesa (AdC)			
F	8.d	Ricerche, studi e rapporti di valutazione, anche tematici, finalizzati al conseguimento della piena efficacia del programma			
S	8.d	Ricerche, studi e rapporti di valutazione, anche tematici, finalizzati al conseguimento della piena efficacia del programma			
F	8.c	Ricerche, studi, documenti e azioni di affiancamento alle strutture dell'AdA, finalizzate all'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del PO			
S	8.e	Ricerche, studi, documenti e azioni di affiancamento alle strutture dell'AdA, finalizzate all'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		del PO			
F	8.f	Eventi ed iniziative di informazione e comunicazione			
S	8.f	Eventi ed iniziative di informazione e comunicazione			
F	8.g	Eventi ed incontri con il partenariato			
S	8.g	Eventi ed incontri con il partenariato			

Asse prioritario	VIII - ASSISTENZA TECNICA
Obiettivo specifico	18 - Rafforzamento della capacità amministrativa degli attori coinvolti nella programmazione e attuazione degli interventi cofinanziati dal POR

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
8.1	Durata della procedura di selezione dei beneficiari su risorse disponibili da piano finanziario	mesi		3,00	2013	2,00	0,00		Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).
8.2.a	Popolazione regionale informata sul PO	n.		40.000,00	2014	80.000,00	0,00		Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).
8.3	Tempistica (durata) procedure di certificazione su attestazioni dell'AdG	giorni		30,00	2013	20,00	0,00		Decorrenza servizio di Assistenza Tecnica: 01 gennaio 2016 (DGR 1032 del 15/12/2015 e Convenzione del 17/12/2015).

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
8.1	Durata della procedura di selezione dei beneficiari su risorse disponibili da piano finanziario		
8.2.a	Popolazione regionale informata sul PO		
8.3	Tempistica (durata) procedure di certificazione su attestazioni dell'AdG		

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0

3.3. Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Non pertinente per la Relazione da presentarsi nel 2016.
--

3.4. Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	In transizione	Pubblico	45.000.000,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
II	FESR	In transizione	Pubblico	26.000.000,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
III	FESR	In transizione	Pubblico	65.000.000,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
IV	FESR	In transizione	Pubblico	23.000.000,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
V	FESR	In transizione	Pubblico	25.000.000,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
VI	FESR	In transizione	Pubblico	15.500.000,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
VII	FESR	In transizione	Pubblico	23.000.000,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
VIII	FESR	In transizione	Pubblico	9.009.780,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
Totale	FESR	In transizione		231.509.780,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
Totale generale				231.509.780,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0

85

IT

IT

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Mecanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	In transizione												
II	FESR	In transizione												
III	FESR	In transizione												
IV	FESR	In transizione												
V	FESR	In transizione												
VI	FESR	In transizione												
VII	FESR	In transizione												
VIII	FESR	In transizione												

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1. UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO INCROCIATO	2. ASSE PRIORITARIO	3. IMPORTO DEL SOSTEGNO UE DI CUI E' PREVISTO L'UTILIZZO A FINI DEL FINANZIAMENTO INCROCIATO SULLA BASE DI OPERAZIONI SELEZIONATE (EUR)	4. QUOTA DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA UE TOTALE PER L'ASSE PRIORITARIO (%) (3/DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE PER L'ASSE PRIORITARIO*100)	5. SPESE AMMISSIBILI UTILIZZATE NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO INCROCIATO E DICHIARATE DAL BENEFICIARIO ALL'AUTORITA' DI GESTIONE (EUR)	6. QUOTA DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE PER L'ASSE PRIORITARIO (%) (5/DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE PER L'ASSE PRIORITARIO*100)
COSTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO NELL'AMBITO DEL FESR MA FINANZIATI DAL FSE	I	0,00		0,00	
COSTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO NELL'AMBITO DEL FESR MA FINANZIATI DAL FSE	II	0,00		0,00	
COSTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO NELL'AMBITO DEL FESR MA FINANZIATI DAL FSE	III	0,00		0,00	
COSTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO NELL'AMBITO DEL FESR MA FINANZIATI DAL FSE	IV	0,00		0,00	
COSTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO NELL'AMBITO DEL FESR MA FINANZIATI DAL FSE	V	0,00		0,00	
COSTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO NELL'AMBITO DEL FESR MA FINANZIATI DAL FSE	VI	0,00		0,00	
COSTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO NELL'AMBITO DEL FESR MA FINANZIATI DAL FSE	VII	0,00		0,00	
COSTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO NELL'AMBITO DEL FESR MA FINANZIATI DAL FSE	VIII	0,00		0,00	

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1. OPERAZIONI AL DI FUORI DELL'AREA DEL PROGRAMMA	2. ASSE PRIORITARIO	3. IMPORTO DEL SOSTEGNO UE DI CUI E' PREVISTO L'UTILIZZO A FINI DEL FINANZIAMENTO INCROCIATO SULLA BASE DI OPERAZIONI SELEZIONATE (EUR)	4. QUOTA DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA UE TOTALE PER L'ASSE PRIORITARIO (%) (3/DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE PER L'ASSE PRIORITARIO*100)	5. SPESE AMMISSIBILI UTILIZZATE NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO INCROCIATO E DICHIARATE DAL BENEFICIARIO ALL'AUTORITA' DI GESTIONE (EUR)	6. QUOTA DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE PER L'ASSE PRIORITARIO (%) (5/DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE PER L'ASSE PRIORITARIO*100)
COSTO DELLE OPERAZIONI AL DI FUORI DELL'AREA DEL PROGRAMMA	I	0,00		0,00	
COSTO DELLE OPERAZIONI AL DI FUORI DELL'AREA DEL PROGRAMMA	II	0,00		0,00	
COSTO DELLE OPERAZIONI AL DI FUORI DELL'AREA DEL PROGRAMMA	III	0,00		0,00	
COSTO DELLE OPERAZIONI AL DI FUORI DELL'AREA DEL PROGRAMMA	IV	0,00		0,00	
COSTO DELLE OPERAZIONI AL DI FUORI DELL'AREA DEL PROGRAMMA	V	0,00		0,00	
COSTO DELLE OPERAZIONI AL DI FUORI DELL'AREA DEL PROGRAMMA	VI	0,00		0,00	
COSTO DELLE OPERAZIONI AL DI FUORI DELL'AREA DEL PROGRAMMA	VII	0,00		0,00	
COSTO DELLE OPERAZIONI AL DI FUORI DELL'AREA DEL PROGRAMMA	VIII	0,00		0,00	

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Il Piano di Valutazione dei Programmi Operativi FESR-FSE della Regione Abruzzo, in corso di stesura, verrà presentato al Comitato di Sorveglianza del 25/05/2016.

Verrà pertanto rispettato il termine previsto dall'art. 114 del Reg. UE n. 1303/2013, il quale stabilisce che il Piano di Valutazione debba esser presentato al Comitato di Sorveglianza entro un anno dall'adozione del Programma Operativo, e, dunque, entro il 13/08/2016.

Per quanto riguarda le informazioni relative alle Tabelle 6) *“informazioni finanziarie a livello di asse e di programma”* e 7) *“Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di investimento”* si precisa che esse coincidono con quelle che, a norma del Reg. (UE) 1303/13 artt. 112.1 e 2, sono state già trasmesse entro il 31 gennaio 2016.

**5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE
DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, SE PERTINENTE**

Non pertinente

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Il Programma Operativo è stato approvato con decisione della Commissione del 13/08/2015. Successivamente sono stati individuati i Responsabili per ciascuna Azione ed i Responsabili preposti ai controlli di Primo Livello.

Ai fini dell'avvio del Programma è stato necessario attendere la definizione del processo di riorganizzazione che ha riguardato tutte le strutture della Giunta. Detto processo è iniziato con la l.r. 35/2014.

Ai fini della designazione dell'AdG e dell'AdC da parte dell'AdA, secondo quanto previsto dall'art. 123 del RDC, si è reso indispensabile avviare le attività per dotare le Autorità delle necessarie risorse umane anche attraverso il ricorso all'Assistenza Tecnica.

Tale processo ha dovuto tener conto delle disposizioni sul riordino delle province e della conseguente riallocazione del personale.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione del *Piano di rafforzamento Amministrativo* (PRA) di cui alla DGR N. 659 del 04/08/2015, si veda l'”**Allegato A**”.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Opzionale

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si veda l' "Allegato B"

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nei casi in cui l'autorità di gestione abbia deciso di utilizzare strumenti finanziari, essa deve inviare alla Commissione una relazione specifica sulle operazioni relative agli strumenti finanziari, sotto forma di allegato alla relazione di attuazione annuale.

Nel 2015 non sono state avviate attività relative ai SIF
--

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G3 - Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/EC del Consiglio.	2 - Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione al diritto e alla politica vigenti dell'Unione e nazionali in materia di disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica della Convenzione UNCRPD come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale, ove opportuno.	Azioni formative	31-dic-2016	Regione Abruzzo	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. C
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 1: partecipazioni ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello	31-dic-2016	Regione Abruzzo	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. C

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscono l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	regionale, per quanto di competenza della strategia nazionale elaborata dal Gruppo. Azione 1: applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale. Azione 2: partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti	31-dic-2015	Regione Abruzzo	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. C

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale.						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: predisposizione di azioni di formazione e in materia di appalti pubblici destinati ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE. Azione 2: creazione, all'interno del sito	31-dic-2015	Regione Abruzzo	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. C

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	regionale, dell'apposito collegamento con il forum informativo interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici	31-dic-2015	Regione Abruzzo	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. C
		Azione 1 - partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi e i principali beneficiari						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>Azione 2: individuazione/ costituzione e presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	ione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici	31-dic-2016	Regione Abruzzo	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. C

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.</p> <p>Azione 2: in caso di concessione e di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo o per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	di ordini di recupero di aiuti illegali. 1. realizzazione incontri formativi regionali su AdS. 2. partecipazioni incontri formativi organizzati dalle amm. centr., in partenariati con CE, e diffusione ai soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa AdS nella propria Regione delle informazioni e dei risultati degli incontri formativi. 3. collaborazioni con MISE per	31-dic-2016	Regione Abruzzo	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. C

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		workshop a livello regionale su funzionalità a del nuovo Registro nazionale aiuti e sulla diffusione delle conoscenze e per il suo utilizzo. 4. trasmissione alle amm. centr. competenti delle informazioni sulle misure di AdS di interventi cofinanziati per la creazione dell'apposita sezione all'interno di Open Coesione.				5. individuazione/Aggiornamento dei referenti regionali in materia		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		di AdS. 6: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni in materia di AdS. 7: Individuazione presso l'AdG di soggetti con competenze in materia di AdS e raccordo con il DPS e con il MIPAF.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: istituzione, presso l'Autorità di Gestione (specificar e l'AdG, se	31-dic-2016	Regione Abruzzo	Si	true		SI VEDA ALL. C

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		regionale o altro), di un apposito a struttura competenti e in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventuali ente già presenti, in raccordo con il DPS. Azione 2: individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'attuazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE Azione 3: messa a						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		disposizioni delle informazioni e partecipazioni ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni.						
G6 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	I - Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS).	Azione I: Gli interventi realizzati nell'ambito del POR ai quali si applica la direttiva 2011/92/UE	31-dic-2015	Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	Si	true		SI VEDA ALL. C

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>E del Parlamento Europeo e del Consiglio (VIA), fino al 31 dicembre 2015 ovvero fino alla data antecedente e nella quale sia dichiarata la conformità della normativa nazionale di attuazione alla medesima direttiva, sono assoggettati, caso per caso, alle verifiche di impatto ambientale nel rispetto delle previsioni della direttiva comunitaria</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	4 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda la fissazione di obiettivi per tali indicatori.	<p>Azione 1: Rilevazione e baseline dell' "indice Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva".</p> <p>Azione 2: Rilevazione e baseline dell' "indice Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali".</p> <p>Azione 3: Rilevazione e baseline dell' "indice Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione".</p>	31-dic-2015	DPS-Uval-ISTAT-ARTA Abruzzo Sistema di Monitoraggio Regionale	Si	true		SI VEDA ALL. C

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>zione (*)</p> <p>Azione 4: Rilevazione e baseline dell'indicatore "Concentrazione di PM 10 nell'area nei Comuni capoluogo di provincia" per la città di L'Aquila e Chieti.</p> <p>Azione 5: Rilevazione e baseline dell'indicatore "Numero di utenti del Wifi pubblico" per i quattro Capoluoghi di Provincia L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo</p> <p>(Gli indicatori saranno</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>quantificati e previsti da parte dell'Istat, così come riportato nell'AP e nella Nota UVVAL (gennaio 2015). L'AdG si impegna a modificare il POR non appena i valori mancanti saranno disponibili. La quantificazione sarà comunicata al CdS del Programma e riportata nel RAE di riferimento</p>						

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
<p>T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.</p>	<p>1 - Una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che;</p>	<p>Azione 1: Realizzazioni di 4 focus group tematici per le priorità strategiche assunte dalla S3 (eccetto Automotiv e meccatronica) mirati ad identificare i punti di forza e debolezza e i campi di applicazione della S3 (ambiti di ricerca e trasferimento tecnologico) (30/09/15).</p> <p>Azione 2: Messa a punto del quadro dei contributi del</p>	<p>30-set-2015</p>	<p>Autorità di Gestione del PO FESR Abruzzo 2014-2020</p>	<p>Sì</p>	<p>true</p>	<p>SI VEDA ALL. D</p> <p>Azione 1: Revisione/ integrazione dei meccanismi di controllo proposti per la sorveglianza della strategia, anche ai fini del recepimento nell'ambito della S3 delle modifiche che stanno interessando le Direzioni/ Dipartimenti della Regione Abruzzo. Azione 2: Revisione del set di indicatori proposto ai fini del monitoraggio e della sorveglianza della strategia.</p> <p>AZIONI NON COMPLETATE ENTRO IL TERMINE PREVISIONE COMPLETAMENTO 30/06/2016.</p>	

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>partenariats e degli stakeholder nell'ambito del processo di elaborazione della S3 e di condivisione delle traiettorie di sviluppo delle priorità strategiche assunte, con descrizioni e dell'avvenuto processo di eliminazione - stakeholder coinvolti, motivazioni, ecc. (Allegato alla S3) (30/9/15)</p> <p>Azione 1: Revisione/integrazione dei meccanismi di</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		controllo proposto per la sorveglianza della strategia, anche ai fini del recepimento nell'ambito della S3 delle modifiche che stanno interessando le Direzioni/ Dipartimenti della Regione Abruzzo.						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in	2 - si basi sull'analisi SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce) o analisi analoghe per concentrare le risorse su una serie limitata di priorità di ricerca e innovazione;	Azione 1: aggiornamento	30-set-2015	AdG	No	false	30-giu-2016	SI VEDA ALL. D

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.								
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	4 - preveda un meccanismo di controllo.	Azione 1: Realizzazioni di 4 focus group tematici per le priorità strategiche assunte dalla S3 (eccetto Automotiv e/meccatronica) mirati ad identificare i punti di forza e debolezza e i campi di applicazione della S3 (ambiti di ricerca e trasferimento tecnologico) (30/09/15). Azione 2: Messa a punto del quadro dei contributi	30-set-2015	Autorità di Gestione del PO FESR Abruzzo 2014-2020	Si	true		SIVEDA ALL D Azione 1: Revisione/ integrazione dei meccanismi di controllo proposti per la sorveglianza della strategia, anche ai fini del recepimento nell'ambito della S3 delle modifiche che stanno interessando le Direzioni/ Dipartimenti della Regione Abruzzo. Azione 2: Revisione del set di indicatori proposto ai fini del monitoraggio e della sorveglianza della strategia. AZIONI NON COMPLETATE ENTRO IL TERMINE - PREVISIONE COMPLETAMENTO 30/06/2016.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>del partenariato e degli stakeholder nell'ambito del processo di elaborazione della S3 e di condivisione delle traiettorie di sviluppo delle priorità strategiche assunte, con descrizione dell'avvenuto processo di eliminazione - stakeholder coinvolti, motivazioni, ecc.(Allegato alla S3)(30/9/15)</p> <p>Azione 1: Revisione/integrazioni e dei meccanismi</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>I di controllo proposti per la sorveglianza della strategia, anche ai fini del recepimento nell'ambito della S3 delle modifiche che stanno interessando le Direzioni/ Dipartimenti della Regione Abruzzo.</p> <p>Azione 2: Revisione del set di indicatori proposto ai fini del monitoraggio e della sorveglianza della strategia (30/9/15)</p>						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale	5 - Adozione di un quadro che definisca le risorse di bilancio disponibili per la ricerca	Azione 1: Revisione/ integrazione	30-set-2015	Autorità di Gestione del PO FESR Abruzzo	No	false	30-giu-2016	SI VEDA ALL. D

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
<p>o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.</p>	<p>e l'innovazione.</p>	<p>e dei meccanismi di controllo proposti per la sorveglianza della strategia, anche ai fini del recepimento nell'ambito della S3 delle modifiche che stanno interessando le Direzioni/ Dipartimenti della Regione Abruzzo.</p> <p>Azione 2: Revisione del set di indicatori proposto ai fini del monitoraggio e della sorveglianza della strategia.</p> <p>Azione 3: Messa a punto del quadro</p>		<p>2014-2020</p>				

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	1 - La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:	<p>riassuntivo delle risorse regionali disponibili per le attività di ricerca ed innovazioni e nel periodo di programmazione azione 2014-2020 (risorse FSC, risorse PON Ricerca e Innovazioni e PON Imprese e Competitività 2014-2020, etc.).</p> <p>Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015</p> <p>Allineamento della Strategia Regionale</p>	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. D

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		con il Piano nazionale Crescita Digitale.						
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	2 - programmazione di bilancio e definizione delle azioni prioritarie mediante l'analisi SWOT o analisi analoghe conformemente al quadro di valutazione dell'agenda digitale europea;	Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015 Allineamento della Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. D
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	3 - analisi del sostegno equilibrato a domanda e offerta di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC);	Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015 Allineamento della	31-dic-2015	Agenzia per l'Italia Digitale Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. D

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	4 - indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali alfabetizzazione digitale, inclusione digitale, accessibilità digitale e sanità elettronica (e-health) nei limiti previsti dall'articolo 168 del TFUE, conformi, ove opportuno, alle pertinenti strategie settoriali dell'Unione, nazionali o regionali;	Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale. Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. D
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	5 - valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle TIC,	Allineamento della Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale. Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015	31-dic-2015	Agenzia per l'Italia Digitale Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. D

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
transfrontaliere.		Verifica ed eventuale allineamento della Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscono servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	1 - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:	Aggiornamento del documento strategico "Agenda Digitale regione Abruzzo 2014-2020" e adeguamento al Piano nazionale Banda Ultra Larga	31-dic-2015	MISE Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. D
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme	2 - un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;	Aggiornamento del Piano strategico banda ultra larga sulla base: 1. della copertura NGN sul	31-dic-2015	MISE Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. D

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
<p>dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscono servizi accessibili a gruppi vulnerabili.</p>		<p>territorio nazionale; 2. dei dati relativi alle infrastrutture del sopra e sottosuolo che possono essere utilizzate per ridurre i costi di realizzazione; dei piani di investimento degli operatori privati nei successivi tre anni.</p> <p>Aggiornamento del documento strategico "Agenda Digitale regione Abruzzo 2014-2020" e adeguamento al Piano nazionale Banda</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	3 - modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;	Ultra Larga 1. Definizione e di meccanismi di selezione del modello d'investimento più adeguato alle realtà territoriali oggetto d'intervento. 2. Definizione e dell'adeguato supporto tecnico agli investimenti previsti Aggiornamento del documento strategico "Agenda Digitale regione Abruzzo 2014-	30-dic-2015	MISE Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. D

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	4 - misure per stimolare gli investimenti privati.	2020" e adeguamento al Piano Nazionale Banda Ultra Larga Saranno individuati modelli per incentivare anche in zone bianche l'investimento privato anche attraverso il rafforzamento del coordinamento già attivato tra tutte le regioni e le Autorità centrali competenti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea	31-dic-2015	MISE Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. D

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
<p>T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.</p>	<p>1 - Le azioni sono misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conforme agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;</p>	<p>Aggiornamento del documento strategico "Agenda Digitale regione Abruzzo 2014-2020" e adeguamento al Piano nazionale Banda Ultra Larga</p>	<p>31-dic-2015</p>	<p>Ministero dello Sviluppo economico/Servizi o Energia</p>	<p>Si</p>	<p>true</p>		<p>SI VEDA ALL. D</p>

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		MISE						
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	2 - Le azioni sono: misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE.	Approvazione del decreto di aggiornamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici da parte del MISE	31-dic-2015	Ministero dello Sviluppo economico/Servizi o Energia	Si	true		SI VEDA ALL. D
T05.1 - Prevenzione e gestione dei rischi: esistenza di valutazioni nazionali o regionali dei rischi ai fini della gestione delle catastrofi, che tengono conto dell'adattamento al cambiamento climatico	1 - Disponibilità di una valutazione dei rischi sul piano nazionale o regionale recante i seguenti elementi: 2 - la descrizione di processi, metodologie, metodi e dati non sensibili utilizzati nelle valutazioni dei rischi nonché dei criteri di definizione delle priorità di investimento basati sui rischi;	Aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	31-dic-2016	Regione Abruzzo	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. D
T05.1 - Prevenzione e gestione dei rischi: esistenza di valutazioni nazionali o regionali dei rischi ai fini della gestione delle catastrofi, che tengono conto dell'adattamento al cambiamento climatico	2 - la descrizione di processi, metodologie, metodi e dati non sensibili utilizzati nelle valutazioni dei rischi nonché dei criteri di definizione delle priorità di investimento basati sui rischi;	Aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	31-dic-2016	Regione Abruzzo	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. D
T05.1 - Prevenzione e gestione dei rischi: esistenza di valutazioni nazionali o regionali dei rischi ai fini della gestione delle catastrofi, che tengono conto dell'adattamento al cambiamento climatico	3 - la descrizione di scenari monorischio e multirischio;	Aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	31-dic-2016	Regione Abruzzo	No	false	31-dic-2016	SI VEDA ALL. D

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T05.1 - Prevenzione e gestione dei rischi: esistenza di valutazioni nazionali o regionali dei rischi ai fini della gestione delle catastrofi, che tengono conto dell'adattamento al cambiamento climatico	4 - la considerazione, se del caso, di strategie nazionali di adattamento al cambiamento climatico.	Aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	31-dic-2016	Regione Abruzzo	No	false	31-dic-2016	SIVEDA ALL. D

**10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI
(ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Suono del grande progetto	Investimenti (tot):	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/definitiva approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Suono attuale di situazione progresso finanziario (% delle spese di attuazione del progetto certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

10.2. Piani d'azione comuni

Progressi

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

PARTE B

**RELAZIONI PRESENTATE NEGLI ANNI 2017, 2019 E RELAZIONE DI
ATTUAZIONE FINALE**

**(articolo 50, paragrafo 4, articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n.
1303/2013**

**11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO
(ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL
REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma
(articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Asse prioritario	I - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE
Asse prioritario	II - DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI
Asse prioritario	III - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Asse prioritario	IV - PROMOZIONE DI UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO

--

Asse prioritario	V - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
------------------	---

--

Asse prioritario	VI - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI
------------------	---

--

Asse prioritario	VII - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
------------------	-----------------------------------

--

Asse prioritario	VIII - ASSISTENZA TECNICA
------------------	---------------------------

--

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

[Empty rectangular box]

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

[Empty rectangular box]

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

[Empty rectangular box]

11.5. Role of partners in the implementation of the programme

[Empty rectangular box]

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Il Piano di Valutazione dei Programmi Operativi FESR-FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo, in corso di stesura, sarà presentato al Comitato di Sorveglianza del 25/05/2016.

Sarà pertanto rispettato il termine previsto dall'art. 114 del Reg. UE n. 1303/2013, il quale stabilisce che il Piano di Valutazione debba esser presentato al Comitato di Sorveglianza entro un anno dall'adozione del Programma Operativo, e dunque entro il 13/08/2016.

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

In data 30/10/2015 si è tenuto a Pescara l'evento di presentazione del POR FESR Abruzzo 2014-2020, cui hanno partecipato il Presidente della Regione, i referenti della Commissione Europea e dell'Agenzia di Coesione, nonché le Autorità del Programma. All'evento hanno preso parte i maggiori rappresentanti delle associazioni di categoria, tra le quali, in particolare, quelle delle imprese, nonché i rappresentanti delle Amministrazioni pubbliche. E' stata presentata la struttura del Programma, le priorità d'investimento, il piano finanziario per Asse, le sinergie tra FESR ed FSE, la Smart Specialization Strategy, i Criteri di Selezione delle Operazioni ed il Piano di Rafforzamento Amministrativo. L'evento ha visto la partecipazione di circa 300 persone ed è stato trasmesso in diretta streaming. Per assicurare la massima diffusione della conoscenza del POR FESR Abruzzo 2014-2020, nel periodo ottobre-dicembre 2015, è stata svolta una puntuale attività di comunicazione dell'evento attraverso avvisi e pubblicazioni sulle seguenti testate giornalistiche: Il Sole 24 Ore, Il Centro ed Abruzzo Web. Sono state inoltre svolte nello stesso periodo campagne banner sul Centro on line, sul Messaggero on line, su Abruzzo Web e su Abruzzo 24 Ore. Tale attività di pubblicizzazione ha suscitato particolare attenzione in ordine alla pubblicazione dei bandi a valere sul programma.

Inoltre è stata svolta la consultazione, prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dello schema relativo ai criteri di selezione delle operazioni, al fine di acquisire osservazioni e contributi da parte del territorio. Lo schema del predetto documento è stato pubblicato nel sito istituzionale della Regione, sezione Abruzzo Europa, sottosezione "Dicci la tua".

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

SI VEDA ALLEGATO C ED ALLEGATO D

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

NON PERTINENTE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARSI NEL 2016

**16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE
RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)CRESCITA INTELLIGENTE,
SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)**

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

NON PERTINENTE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARSI NEL 2016

17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

NON PERTINENTE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARSI NEL 2016

Stato di attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)

PRA adottato il 04.08.2015 (DGR n. 659)

Nomina responsabile PRA il 04.08.2015

L'attuazione del PRA sta procedendo con un lieve ritardo rispetto alle previsioni. Dei sei interventi previsti nella Macroarea "A" (**Fase di pianificazione strategica e redazione di bandi e avvisi**), quelli scaduti al 31/12/2015 sono, alla data del 09/05/2016, tutti realizzati anche se con un lieve scostamento temporale rispetto alle previsioni del Piano. Gli unici interventi ancora in itinere, la cui conclusione è prevista in contemporanea con la redazione finale della presente relazione, riguardano:

- la redazione delle Linee Guida per la semplificazione della documentazione relativa alla presentazione delle domande di contributo (A4);
- la predisposizione di format per bandi e avvisi con riferimento al tema degli Aiuti di Stato (A6).

In merito alla Macroarea "B" (**Criticità gestionali connesse, in particolare, ai rapporti con gli organismi intermedi, gli enti locali ed i soggetti beneficiari finali**), gli interventi scaduti al 31/12/2015 sono tutti realizzati e conclusi alla data del 09/05/2016, ad eccezione di n. 3 interventi che interessano, rispettivamente, la *pianificazione dell'intero ciclo di programmazione (B5)*, la *sperimentazione, nell'ambito del FSE, di collegamenti a banche dati on line per controlli non formalistici per prevenire rischi di irregolarità (B6)* e la *affiancamento dei beneficiari finali anche mediante sistemi di recall (B7)*. In merito a detti interventi si sta ancora lavorando in quanto sono in preparazione i bandi da pubblicare nei prossimi mesi.

Per la Macroarea "C" (**Complessità procedurale della fase di selezione**) tutti gli interventi sono stati realizzati, anche se con un lievissimo scostamento rispetto ai tempi previsti.

Nell'ambito della Macroarea "D" (**Inefficiente allocazione del personale regionale, sovrapposizione con altre attività e livelli di conoscenza non sempre ottimali delle procedure in questione**), tutti gli interventi scaduti al 31/12/2015 sono stati realizzati alla data del 09/05/2016. Per l'intervento riguardante l'*attività di formazione del personale degli EE.LL. coinvolto nell'attuazione dei Programmi (D6)*, previsto per l'intero periodo di programmazione, è in corso di predisposizione uno specifico cronoprogramma delle attività.

Per la Macroarea "E" (**Carenze organizzative e di coordinamento tra i soggetti coinvolti – Governance**), tutti gli interventi scaduti al 31/12/2015 sono stati realizzati alla data del 09/05/2016. Per l'attività inerente l'*istituzione del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (E14)* è stato dato avvio al processo di ridefinizione del Nucleo stesso.

Risulta in fase di avvio l'intervento diretto alla definizione del "*Test PMI*" (E16).

Il lieve ritardo evidenziato è prioritariamente legato all'intensa attività di chiusura dei Programmi 2007-2013 che ha fortissimamente impegnato gli Uffici regionali, peraltro facendo registrare risultati estremamente significativi in termini di pieno utilizzo delle risorse europee.

Il principale risultato ad oggi del PRA può essere considerato il processo di riorganizzazione della struttura della Giunta regionale, in corso di completamento in queste settimane con ulteriori riallocazioni interne di personale, ed in particolare dei Servizi dedicati alla programmazione e alla gestione dei POR FESR ed FSE e della *Smart Specialization Strategy (3S)*.

Inoltre, si sottolinea che è in stato avanzato il processo di semplificazione che fa leva sulla definizione di costi standard per la rendicontazione e sulla implementazione del processo di informatizzazione, con totale informatizzazione dei bandi che saranno pubblicati.

Decisivo, infine, è l'inserimento nel Piano delle Prestazioni di obiettivi specifici dei dirigenti regionali inerenti l'avanzamento di spesa e la realizzazione fisica degli interventi previsti.

Le tappe fondamentali nel 2016 riguarderanno la pronta attuazione degli interventi previsti, prima fra tutti una radicale semplificazione/riorganizzazione del sistema delle fidejussioni.

Non si ritengono necessarie azioni aggiuntive.

Nel PRA sono stati selezionati i seguenti 7 macro-processi di particolare rilievo: “*Contratti di sviluppo*”, “*Aiuti per ricerca e sviluppo*”, “*Cooperazione Autorità Ambientale*” che presenta il carattere della trasversalità, “*Difesa del suolo*”, “*Energia*”, “*Banda Ultra-Larga*” e “*Fondo Sociale Europeo*”. L’Allegato “C” al PRA contiene un’analisi specifica delle diverse fasi procedurali ed individua i diversi obiettivi da perseguire, unitamente alle correlate azioni da porre in essere. E’ stata indicata una riduzione media del 30% dei tempi complessivi dell’Amministrazione con un corrispondente alleggerimento dei carichi di lavoro per gli Uffici e degli adempimenti tecnico-amministrativi a carico dei potenziali beneficiari finali. Per la procedura “*Energia*” è stata prevista una riduzione media dei tempi di circa il 40%, mentre per la procedura “*Fondo Sociale Europeo*” mediamente del 20-25%.

Il Documento tiene conto delle riflessioni ed indicazioni emerse in sede di confronto partenariale economico-sociale e istituzionale e delle osservazioni formulate nel corso delle numerose procedure di consultazione svolte da questa Amministrazione, ampiamente recepite nella versione finale del PRA.

Il 30.10.2015, in occasione dell’evento di lancio del POR-FESR 2014-2020, si è svolta anche la presentazione del PRA. L’evento, al quale è stato presente il Presidente della Regione Abruzzo Luciano D’Alfonso, è stato trasmesso in diretta streaming e la relativa documentazione e registrazione sono disponibili sul sito della Regione Abruzzo, sul quale è stato possibile far pervenire anche eventuali contributi richiesti nel corso dell’evento.

In data 29 luglio 2015 si è svolto a Pescara l’evento di presentazione del POR-FSE 2014-2020.

La presente Relazione è corredata dell’**Allegato A1**, in formato excel, recante le specifiche relative alle azioni contenute nel PRA.

DATA AGGIORNAMENTO DATI MONITORAGGIO		31.12.2015
Data approvazione PRA da Ministro o Giunta regionale		Deliberazione di Giunta Regionale n. 659 del 04.08.2015
Informazioni (da sezione 2 PRA)		
Amministrazione	Regione Abruzzo	
PO FESR	CCI2014IT16RFOP004	
PO FSE	CCI2014IT05SFOP009	
PO Plurifondo	(codice)	
<i>(continuare se include più PO)</i>		
Responsabili (da sezione 4 PRA)		
Responsabile politico	Presidente Regione Abruzzo Dr. Luciano D'Alfonso (nome)	
Responsabile PRA	Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa g.savini@regione.abruzzo.it prog.sviluppo@regione.abruzzo.it Dr. Giovanni Savini	
Autorità di gestione FSE	Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa Dr. Giovanni Savini g.savini@regione.abruzzo.it prog.sviluppo@regione.abruzzo.it	
Autorità di gestione FESR	Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa Dr. Giovanni Savini g.savini@regione.abruzzo.it prog.sviluppo@regione.abruzzo.it	

8	6.1	FESR/FSE	Miglioramento dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza regionale.	AMG POR FESR e FSE (Dati: G. Savini)	12.2015	100	si	costo 0	costo 0	costo 0	Prima partecipazione al disegno di legge regionale di modifica della nomenclatura esistente, approvato con DGR della Giunta Regionale in data 03.02.2016.
9	6.1	FESR/FSE	Revisione della L.R. n. 8/2010 "Modifiche e integrazioni alla L.R. 86/2001 "Istituzione del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici".	AMG POR FESR e FSE (Dati: G. Savini)	12.2015	100	si	costo 0	costo 0	costo 0	Finalizzazione del vecchio piano regionale per il rilancio delle attività produttive, emanato da Giunta Regionale e Verifica degli Investimenti Pubblici.
10	6.1	FESR	Definizione di <i>short list</i> da cui attingere per la formazione di commissioni per la valutazione di progetti complessi e innovativi nell'ambito della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione, in modo da ridurre i tempi delle procedure di selezione.	AMG POR FESR e FSE (Dati: G. Savini)	12.2015	100	si	costo 0	costo 0	costo 0	L'Autorità di Gestione Unica, con nota n. RA/311458 del 11.12.2015 e con successiva nota n. RA/15062 del 22.01.2016, ha richiesto il parere di sviluppo economico in merito allo stato attuativo del progetto intervento. Mentre con nota n. RA/28207 del 08.02.2016, in condivisione con il Dipartimento Sviluppo Economico, ha richiesto un confronto ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., cui è stato attribuito il ruolo di Assistenza Tecnica, ex DGR n. 1032/2015, per definire le modalità operative di selezione delle liste di cui all'intervento in questione.
11	6.1	FESR	Per il nuovo processo di promozione della ricerca, previsione di una <i>"Fast Track"</i> per i progetti che hanno avuto un riconoscimento di rilevanza nell'ambito del programma <i>"Horizon"</i> .	AMG POR FESR e FSE (Dati: G. Savini)	12.2015	100	si	nd	nd	nd	Con mai dell'08.02.2016 sono state richieste all'Agenzia di Coesione, indicazioni e/o momenti di confronto per definire le modalità di attuazione dell'intervento, anche per restare in linea con quanto posto in essere da altre Regioni.
12	6.1	FESR	Elaborazione di nuovo <i>"check list"</i> che saranno al centro dei nuovi Regolamenti in materia di Aiuti al Stato per i Comitati di primo livello, per quelli di competenza dell'AMC e dell'ADA.	Direzione Generale della Regione - Servizio Verifica e Coordinamento per la compatibilità della nomenclatura europea, Aiuti di Stato (Dirigente: Dr.ssa G. Androsi)	12.2015	si	100%	costo 0	costo 0	costo 0	Nel mese di dicembre 2015 sono state elaborate n. 3 bozze di <i>check list</i> aiuti di Stato "de minimis", obbligate ai seguenti Regolamenti (UE), n. 1407 e n. 1408 del 2013, n. 651, n. 702, n. 717 e n. 1388 del 2014.
13	6.1	FESR	Sistemazione la verifica preventiva del rispetto della nomenclatura sugli Aiuti di Stato, elaborando applicative <i>"check list"</i> atto a costituire una guida di riferimento nella elaborazione di bandi/avvisi.	Direzione Generale della Regione - Servizio Verifica e Coordinamento per la compatibilità della nomenclatura europea, Aiuti di Stato (Dirigente: Dr.ssa G. Androsi)	12.2015	si	100%	costo 0	costo 0	costo 0	Sono state effettuate n. 2 verifiche preventive in maniera sistematica (Cultura/agricoltura) relative in due commissioni in estensione mediante SISTE. Sono state elaborate applicative <i>"check list"</i> attribuite su n. 1 DGR e n. 1 elaborazione di sistemi di aiuti.
14	6.1	FESR	Preposizione di <i>formae</i> di bandi e avvisi, con riferimento ai temi degli Aiuti di Stato, per agevolare lo svolgimento delle attività amministrative e migliorare la qualità della spesa.	Direzione Generale della Regione - Servizio Verifica e Coordinamento europeo, Aiuti di Stato (Dirigente: Dr.ssa G. Androsi)	12.2015	100	si	costo 0	costo 0	costo 0	Prima fase di elaborazione in prima format di articolo sull'applicazione delle disposizioni generali di cui ai capi I e II del Regolamento (UE) n. 651/2014 per gli aiuti in estensione da notifica. La bozza sarà nell'ambito del POR FSE, sarà messa a disposizione del gruppo di lavoro interfunzionale Giuris-Consiglio ex determinazione direttoriale n. 127/DRG del 22.10.2015 da cui, a breve, riavvevato.
16	6.1	FESR	Semplificazione della fase di selezione dei progetti, attraverso l'unificazione dei progetti da presentare e sollecitare per tutti i nuovi processi, ai "contratti di sviluppo".	Dipartimento Sviluppo Economico, Ufficio di Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università (Dirigente: Dr. T. D. Rao)	12.2015	100	si	nd	nd	nd	
17	6.1	FESR	Reduzione di <i>lines guida</i> per semplificazione della documentazione obbligatoria da presentare in fase di domanda di contributo e riduzione delle cause di rifiuto amministrativo o di rinuncia al progetto.	AMG POR FESR e FSE (Dati: G. Savini), Comitato di Pilaggio e Dipartimenti regionali interessati	08.2015	100	si	costo 0	costo 0	costo 0	180 giorni dall'approvazione del POR (13.02.2016)

18	6.1	FESR	Introduzione di criteri premiali per progetti finanziabili o immediatamente realizzabili e finanziariamente compatibili.	AGG POR FESR e FSE (Dott. G. Savini), Dipartimenti regionali interessati e approvazione del Comitato di Sorveglianza	02.2016	no	no	no	costo 0	costo 0	costo 0	Entro 180 giorni dall'approvazione del POR (13.02.2016)
19	6.1	FESR	Pianificazione dell'intero ciclo di programmazione, predisposizione di programmi per singolo bando, individuazione delle priorità, individuazione dei beneficiari in caso di mancato rispetto degli obiettivi predefiniti.	AGG POR FESR e FSE (Dott. G. Savini)	02.2016	no	si	si	costo 0	costo 0	costo 0	Entro 180 giorni dall'approvazione del POR (13.02.2016)
20	6.1	FESR/FSE	Preparazione di schede specifiche per la Adesione di enti beneficiari.	AGG POR FESR e FSE (Dott. G. Savini)	06.2016	no	no	no	costo 0	costo 0	costo 0	Adozione del 21 e 22 gennaio 2016, sono state adottate le procedure di analisi per valutare le opzioni di validazione, in caso di non possibile applicazione dell'articolo 14.4 del Regolamento (UE) 2013/2015 per il Programma Operativo FESR (2014-2020). Unico caso in cui la partecipazione del collegio per la Comunità Montana della Rocca di Imola, oltre Società Individuale dell'AGG POR FESR e FSE, ha richiesto l'assistenza del Dott. G. Savini, per Servizio (PSC) allegato al regolamento di attuazione del POR FESR e FSE, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 12/09/2015, con la denominazione "Pubblicità del Lavoro, Formazione Ricerca e Sviluppo".
21	6.1	FESR/FSE	Disposizione, per appalto, di beneficiari di interventi di ammodernamento, recupero, ristrutturazione e ampliamento delle piccole e medie imprese industriali, delle loro presidiature, nonché di beneficiari di servizi (AGG).	AGG POR FESR e FSE (Dott. G. Savini)	06.2016	no	si	si	costo 0	costo 0	costo 0	
22	6.1	FESR	Implementazione del supporto alle PMI e ad altri beneficiari mediante "Help desk", in linea con lo Smart Business, ecc.	Alcanta di Gestione POR FESR FSE (Dott. G. Savini), Dipartimenti regionali interessati e approvazione del Comitato di Sorveglianza e Risoluzione P.A. (ing. D. Longhi ad interim)	06.2016	no	no	no	costo 0	costo 0	costo 0	
23	6.1	FESR	Preposizione di Linee Guida sulla tematica degli Aini di Stato diretti ai beneficiari.	AGG POR FESR e FSE (Dott. G. Savini)	06.2016	no	si	si	costo 0	costo 0	costo 0	
24	6.1	FESR	Semplificazione in materia di riduzioni, anche mediante convenzioni con il sistema bancario regionale e/o coinvolgendo la Società finanziaria Regionale.	AGG POR FESR e FSE (Dott. G. Savini)	06.2016	no	no	no	costo 0	costo 0	costo 0	
25	6.1	FSE	Creazione di un tavolo di lavoro, con la partecipazione di tutti i soggetti interessati, per la definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione del POR FESR.	Servizio Sistema Informativo Regionale e Sviluppo P.A. (Dott. D. Longhi ad interim)	06.2016	no	no	no	costo 0	costo 0	costo 0	
26	6.1	FESR	Implementazione di un sistema di Governance, sul modello dell'azione 1.2.2 del POR FESR 2007-2013 "Start Up Start Hope".	Direzione Generale della Regione - Servizio Sistema Informativo Regionale e Sviluppo P.A. (Dott. D. Longhi ad interim)	06.2016	no	si	si	costo 0	costo 0	costo 0	
27	6.1	FESR/FSE	Nell'ambito delle procedure di gara sarà data concreta attuazione del principio della tutela della concorrenza, agendando la massima partecipazione delle PMI e microimprese nel rispetto dell'articolo 14.4 del Regolamento (UE) 2013/2015, e selezionando i soggetti partecipanti alle procedure concorsuali.	Dipartimenti regionali competenti per materia	08.2015	no	si	si	costo 0	costo 0	costo 0	A partire dal 2015
28	6.1	FESR/FSE	Definizione del "Test PMI", quale strumento per valutare l'impatto sulle medie, piccole e medie imprese delle proposte di atti normativi regionali, per l'ottica della riduzione degli oneri a carico delle stesse.	Giunta Regionale	12.2015	no	no	no	costo 0	costo 0	costo 0	Entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge europea regionale n. 14 del 22/01/2015, art. 24 del Regolamento (UE) 2013/2015, in materia di "Regime Altrazito in materia di Ricerca - ERAT" - art. 89 del 18.09.2015 - entrata in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.
29	6.2	FESR/FSE	Implementazione della nuova organizzazione dell'Ente.	AGG POR FESR e FSE	08.2015	si	100%	100%	costo 0	costo 0	costo 0	E' stata completata l'organizzazione dell'amministrazione regionale, e sono formalmente rafforzato il Servizio AGG POR FESR e FSE con la nomina di n. 4 Responsabili d'Ufficio - Cat. "D" e n. 1 "C". L'acquisizione di ulteriori unità di personale, per un totale, allo stato, di circa 10 unità.
30	6.2	FESR	Individuazione di personale specifico e professionalizzato dedicato alla Smart Specialization Strategy.	Dip. Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Infrastrutture, della Ricerca e dell'Università	09.2015	si	100%	100%	costo 0	costo 0	costo 0	Entro 3 mesi dall'approvazione del POR FESR (13.09.2015)

31	6.2	FESR	Reforamento dell'Autorità Ambientale attraverso l'individuazione di figure professionali altamente specializzate per il completamento delle attività finalizzate alla valutazione ambientale.	Dipartimento OO.PP., Governo del territorio e Politiche Ambientali (Direttore: Ing. E. Primavera)	12.2015	no	si	nd	nd	nd	St. stanno definendo le procedure per il reclutamento di professionalità assegnate, a supporto del Dipartimento competente in materia.
32	6.2	FESR/FSR	Destinazione, presso i Dipartimenti, di risorse umane per attività di rilevazione dei risultati presso i beneficiari e successivo inserimento nell'ambito del sistema informativo regionale.	Dipartimenti coinvolti nell'attuazione del POR	12.2015	no	si	costo 0	costo 0	costo 0	L'Amministrazione regionale, in accordo con le rappresentanze sindacali, sta concludendo il procedimento di ricollocazione del personale dipendente, per un requiribile funzionale dei diversi Dipartimenti regionali.
33	6.2	FESR/FSR	Proseguimento attività del personale dell'ASL, FESR e FSR, con attività di ricerca, sviluppo, gestione e monitoraggio della gestione del Prof. SIF.	Dipartimento Evoluzione Organizzativa - Servizio Gestione Strategie (coordinato dall'azienda)	08.2017	dal	si	nd	nd	nd	Domanda e processo di programmazione
34	6.2	FESR/FSR	Attività di Programmazione, in attuazione del Piano Strategico, per la individuazione delle opportunità e dei possibili usi.	AGG POR FESR e FSR (Dati G. Savina)	08.2017	no	si	nd	nd	nd	Tramite tutti il processo di programmazione
35	6.2	FESR/FSR	Processamento dei dati di riferimento del Piano Strategico, in attuazione del Piano Strategico, per la individuazione delle opportunità e dei possibili usi.	AGG POR FESR e FSR (Dati G. Savina) e Dipartimento Sviluppo Economico e Innovazione (Dipartimento Sviluppo Economico e Innovazione)	08.2016	no	si	nd	nd	nd	Entro 12 mesi dall'approvazione del POR (13.08.2016)
36	6.2	FESR/FSR	Inserimento nel Piano delle Previsioni di obiettivi specifici da assegnare ai C/ris Dipartimenti e ai Dirigenti di Servizi impegnati nell'attuazione del Piano Strategico, per la individuazione delle opportunità e dei possibili usi.	Direzione Generale della Regione (Direttore: Avv. C. Gerardi) e Organismo Interno di Valutazione	12.2016	no	si	costo 0	costo 0	costo 0	
37	6.2	FESR/FSR	Monitoraggio dei fabbisogni di assistenza tecnica, per ciascuna struttura, e definizione del numero massimo di risorse specialistiche utilizzabili nelle varie fasi di attuazione degli interventi.	AGG POR FESR e FSR (Dati G. Savina)	08.2016	no	si	costo 0	costo 0	costo 0	Entro 12 mesi dall'approvazione del POR (13.08.2016)
38	6.3	FESR	Definizione di un modello governance per l'attuazione della strategia integrabile ad un tavolo di coordinamento interistituzionale per evitare la decontaminazione degli interventi.	AGG POR FESR e FSR (Dati G. Savina)	06.2016	no	no	costo 0	costo 0	costo 0	
39	6.3	FESR/FSR	Realizzazione di una piattaforma informativa di monitoraggio per il caricamento del fascicolo di progetto.	AGG POR FESR e FSR (Dati G. Savina) e Servizio Sistema Informativo regionale e rivolluzione P.A. (Ing. D. Longhi)	06.2016	no	si	nd	nd	nd	
40	6.3	FESR/FSR	Per poter monitorare l'attività di monitoraggio di progetti di carattere e piano nazionale sul territorio, è necessario individuare i beneficiari di interventi.	AGG POR FESR e FSR (Dati G. Savina) e C.C.O.	12.2016	no	si	nd	nd	nd	
41	6.3	FESR	Definizione delle componenti del Sistema Informativo Regionale e l'attività degli Investimenti Finalizzati a Valorizzare dall'impresa le risorse del territorio e ambientale.	Dipartimento Programmazione e Coordinamento (Dipartimento Ing. P. Caputo)	08.2016	no	si	costo 0	costo 0	costo 0	Entro 12 mesi dall'approvazione del POR (13.08.2016)
42	6.3	FESR/FSR	Refinanziamento dell'attività di monitoraggio anche mediante l'immissione dei dati di avanzamento fisico e finanziario direttamente dai beneficiari finali.	AGG POR FESR e FSR (Dati G. Savina)	02.2016	no	si	costo 0	costo 0	costo 0	Entro 180 giorni dall'approvazione del POR FESR (13.02.2016)

43	6.3	FSE	Optimizzazione del sito della Regione Abruzzo nella sezione "Abruzzo Europa", con l'ottenimento di assicurare una programmazione partecipata del POR FSE 2014-2020, mediante l'attuazione di una ricerca informativa e di dialogo rivolta a tutti i soggetti interessati, per un periodo di 9 settimane antecedenti la scadenza del PO.	Servizio Sistema Informativo regionale e Regionalizzazione F.S.E. (12.1.1) (ogni 9 settimane)	12.2016	no	si	nd	nd	nd		
41	6.3	FSE/FSE	Realizzazione di un sistema di monitoraggio (quadro di dati)	Servizio Sistema Informativo regionale e Regionalizzazione F.S.E. (12.1.1) (ogni 9 settimane)	12.2016	no	si	nd	nd	nd		
42	6.3	FSE/FSE	Integrazione di sistema di monitoraggio	Servizio Sistema Informativo regionale e Regionalizzazione F.S.E. (12.1.1) (ogni 9 settimane)	12.2016	no	si	nd	nd	nd		

Numero - numerazione suggeribile per identificare univocamente l'intervento. Inserire in **numero sequenziale nuovo** e non eventuali numeri presenti nel PRA originario, questi vanno se si vuole nella descrizione dell'intervento.

Tipo di intervento - precisare se nel PRA, inserito nel par. semplificazione (6.1), paragrafi (6.2) o altrimenti comuni (6.3). **Ripetere** indicando una **data e codice (6.1, 6.2 e 6.3) senza ulteriori specifiche o numeri**

Fondo - indicare il fondo (FESR, FSE) specifico di riferimento, o se l'intervento è valido per entrambi i fondi indicare: FESR/FSE. **Si ricorda che per il fondo si riferisce al PO su cui interviene il miglioramento e non al fondo che interviene** - breve descrizione dell'intervento (non oltre 120 caratteri e deve essere riconoscibile rispetto a quanto indicato nel PRA). **Non sono ammessi interventi che comprendono più sotto interventi o altre "suddivisioni"; a**

Responsabile - quale ufficio o amministrazione è responsabile dell'intervento. Anche se non indicato nel PRA iniziale, precisare ora il responsabile

Data completamento prevista - riportare la data di completamento dell'intervento prevista nel PRA (mm.aaaa). Se non indicata nel PRA iniziale, precisare ora la data attesa di completamento, in questa colonna vi devono essere solo

Completato - indicare se completato alla data attuale (sì/no). Nella colonna vi devono essere solo si o no, e non vi devono essere celle vuote.

Avviato - nel caso non sia completato, precisare se l'intervento è stato almeno **inserito automaticamente**: si, no o % di completamento.

Costo - indicare il costo complessivo, previsto o sostenuto, dell'intervento in Euro, oppure indicare: a) "costo 0" quando non sono previsti esborsti finanziari; b) "nd" quando ancora non definito ma previsto un esborso finanziario

Finanziato con - indicare con cosa è stato finanziato (AT FSE, AT FESR, OTI, solo risorse nazionali), oppure indicare: a) "costo 0" quando non sono previsti esborsti finanziari; b) "nd" quando ancora non individuata la fonte di

Output - Linea volta completato l'intervento precisare qui, in poche parole, il suo output principale. **Se in colonna 6 di 2 su "si", allora è obbligatoria una breve descrizione di quanto realizzato**. Altrimenti: sì, risultato più, o del

Note e chiarimenti - sull'evoluzione dell'intervento (iniziato e quando utile). Qui possono anche essere chiariti brevemente lo stato di avanzamento e le problematiche dell'intervento.



SCHEDA 2 - MONITORAGGIO TARGET PRA

0	1	2	3	4	5	6	7
N.	Target (descrizione)	Fondo (FESR, FSE o FESR/FSE)	Data prevista di conseguimento (mm-aaaa)	Unità di misura (gg., mesi, %, , realizzato sì/no)	Valore atteso target (si oppure valore numerico)	Valore attuale target (si oppure valore numerico)	Note e chiarimenti (descrizione)
1	Semplificazione procedurale: DGR solo per definizione criteri generali, demandando all'ADG l'approvazione dei bandi. Definizione di avvisi standard	FESR	08.2017	giorni	55 gg.	80 gg.	PAR FSC 2007-2013 (i contratti di sviluppo nel periodo 2007-2013, sono stati finanziati con il PAR FSC, ma l'analisi svolta ha natura generale) Riduzione media del 30% dei tempi.
2	Unificazione delle procedure: presentazione di un unico progetto. Informatizzazione e semplificazione del modello di domanda. Predisposizione di short list.	FESR	08.2017	giorni	120 gg.	240 gg.	PAR FSC 2007-2013 (i contratti di sviluppo nel periodo 2007-2013, sono stati finanziati con il PAR FSC, ma l'analisi svolta ha natura generale) Riduzione media del 50% dei tempi.
3	Istruttoria delle domande di finanziamento -	FESR	08.2017	giorni	80 gg.	200 gg.	PAR FSC 2007-2013 (i contratti di sviluppo nel periodo 2007-2013, sono stati finanziati con il PAR FSC, ma l'analisi svolta ha natura generale) Riduzione media del 60%.
4	Comunicazione dell'ammissione a beneficio tramite piattaforma informatica ad hoc dell'Amministrazione -	FESR	08.2017	giorni	15 gg.	20 gg.	PAR FSC 2007-2013 (i contratti di sviluppo nel periodo 2007-2013, sono stati finanziati con il PAR FSC, ma l'analisi svolta ha natura generale) Riduzione media del 20% dei tempi.
5	Applicazione opzioni di semplificazione dei costi ex art. 67 e seg del reg. 1303/2013 -	FESR	08.2017	giorni	65 gg.	90 gg.	PAR FSC 2007-2013 (i contratti di sviluppo nel periodo 2007-2013, sono stati finanziati con il PAR FSC, ma l'analisi svolta ha natura generale)
6	Elaborazione metodo di applicazione opzioni di semplificazione costi ex art. 67 e seg del reg. 1303/2013. Informatizzazione sistema di archiviazione e condivisione della documentazione attraverso piattaforme interoperabili. Informatizzazione sistema di archiviazione e condivisione della documentazione attraverso piattaforme interoperabili. Formazione specialistica e predisposizione linee guida con indicazioni chiare e aggiornate, rivolte anche ai beneficiari. Coordinamento controlli di I livello e coordinamento controlli-gestione.	FESR	08.2017	giorni	32 gg.	40 gg.	PAR FSC 2007-2013 (i contratti di sviluppo nel periodo 2007-2013, sono stati finanziati con il PAR FSC, ma l'analisi svolta ha natura generale) Riduzione media del 20%

7	Erogazione saldo contributo - Servizio regionale responsabile per la gestione -	FESR	08.2017	giorni	20 gg.	35 gg.	PAR FSC 2007-2013 (i contratti di sviluppo nel periodo 2007-2013, sono stati finanziati con il PAR FSC, ma l'analisi svolta ha natura generale) Riduzione media del 40%
8	Distribuzione delle erogazioni di contributo in diversi periodi dell'anno, evitando concentrazioni che potrebbero generare rallentamenti, nonché difficoltà di cassa.	FESR	08.2017	giorni	15 gg.	20 gg.	PAR FSC 2007-2013 (i contratti di sviluppo nel periodo 2007-2013, sono stati finanziati con il PAR FSC, ma l'analisi svolta ha natura generale) Riduzione media del 20% Coordinamento Responsabili di Attività - AdG e Bilancio.
9	Definizione criteri di selezione e avvisi <i>standard</i> , Attività di "scoperta imprenditoriale", in fase di redazione del POR. Definizione criteri di selezione, mediante consultazione e confronto con soggetti potenzialmente interessati, anche con modalità informatiche.	FESR	08.2017	giorni	55gg.	80gg.	Riduzione media del 30%.
10	Informatizzazione e semplificazione del modello di domanda	FESR	08.2017	giorni	30gg.	50gg.	
11	Predisposizione di <i>short list</i> di esperti per la formazione di commissioni per il supporto alla valutazione di progetti complessi e innovativi.	FESR	08.2017	giorni	70gg.	100gg.	Riduzione media del 30%
12	Comunicazione dell'ammissione a beneficio tramite posta certificata o piattaforma informatica <i>ad hoc</i> .	FESR	08.2017	giorni	15gg.	20gg.	Riduzione media del 20%
13	Applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ai sensi dell'art.67 e seguenti del Reg.1303/2013. Contributi al miglioramento delle attività con azioni trasversali: a) attività di formazione; b) informatizzazione processi; c) riorganizzazione struttura organizzativa regionale; d) attivazione di <i>short list</i> per supporto tecnico scientifico alle Commissioni di Valutazione; e) ottimizzazione, supporto assistenza tecnica alle strutture competenti.	FESR	08.2017	giorni	65 gg.	90 gg.	Riduzione media del 30%.
14	Elaborazione metodo di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi, ai sensi dell'art. 67 e seg. Del Reg. 1303/2013. Informatizzazione del sistema di archiviazione e condivisione della documentazione attraverso piattaforme interoperabili. Azioni di formazione specialistica e predisposizione di linee guida contenenti indicazioni chiare, uniformi, aggiornate periodicamente o anche rivolte ai beneficiari.	FESR	08.2017	giorni	32gg.	40 gg.	Riduzione media del 20%.
15	Miglioramento della fase di erogazione del contributo attraverso l'applicazione delle medesime indicazioni riferite al target n. 13.	FESR	08.2017	giorni	20 gg.	35 gg.	Riduzione media del 40%

16	Riduzione dei tempi necessari all'attuazione, rendicontazione e controllo delle agevolazioni, mediante la distribuzione delle erogazioni in diversi periodi dell'anno	FESR	08.2017	giorni	15 gg.	20 gg.	Riduzione media del 10% Coordinamento Responsabili di Attività - Autorità di Gestione e Servizio Bilancio.
17	Redazione e approvazione del Piano Operativo di cooperazione tra l'Autorità Ambientale e l'AdG.	FESR	08.2017	realizzato si/no	100 gg.	nd	
18	Individualizzazione di procedure standardizzate. Predispozione di modello di domanda, con <i>check list</i> ambientali. Miglioramento della qualità dei dati degli indicatori ambientali.	FESR	08.2017	giorni	175 gg.	195 gg.	Riduzione media del 10%.
19	Incontri informativi e di animazione territoriale posti in essere da figure professionali altamente specializzate con comprovata precedente esperienza.	FESR	08.2017	giorni	15 gg.	20 gg.	Riduzione media del 25%.
20	Informaticizzazione e semplificazione del modello di domanda, escludendo dalla richiesta dati già in possesso della struttura regionale.	FESR	08.2017	giorni	70 gg.	100 gg.	Riduzione media del 30%.
21	Azioni di valorizzazione degli esiti del monitoraggio ambientale, attraverso un'adeguata divulgazione degli stessi.	FESR	08.2017	realizzato si/no	730 gg.	no	Nel periodo 2014-2020 è previsto un Report ogni 2 anni. Nel periodo 2007-2013 non era previsto alcun Report.
22	Redazione di Report specifici su <i>climate change objectives (Key markers) e contribution to EU 2020</i> . Attivazione accesso dell'Autorità Ambientale al flusso informativo del sistema unico di monitoraggio regionale.	FESR	08.2017	realizzato si/no	365 gg.	no	Nel periodo 2007-2013 non era previsto alcun Report. Nel periodo 2014-2020 è previsto un Report ogni anno.
23	Definizione di scadenze periodiche di aggiornamento partecipazioni di rischio idrogeologico con le Autorità di Bacino. Uso più efficace delle risorse economiche attraverso la rispondenza della programmazione alle criticità idrogeologiche reali.	FESR	08.2017	giorni	170 gg.	240 gg.	Riduzione del 30% circa.
24	Realizzazione di azioni di supporto agli EE.LL. affiancamento delle strutture regionali; formazione/informazione. Introduzione criteri premiali per progetti cantierabili o immediatamente realizzabili. Accelerazione tempi redazione della progettazione ed esecuzione lavori con durata max. 3 anni.	FESR	08.2017	giorni	1.000 gg.	1.400 gg.	Riduzione del 30% circa.
25	Formazione dei soggetti preposti ai controlli, informatizzazione e più stretto collegamento operativo con l'AdG.	FESR	08.2017	realizzato si/no	si	nd	Maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Cadenza semestrale.
26	Per il monitoraggio sono previste azioni di supporto agli EE.LL.: affiancamento delle strutture regionali; inscricimento negli atti di concessione agli EE.LL. di sanzioni/penali per ritardo/inadempimento degli obblighi di monitoraggio.	FESR	08.2017	realizzato si/no	si	nd	Maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Cadenza bimestrale.
27	Miglioramento del processo di affidamento che agisca sui contenuti (previsioni elencate nei PAES) e non solo sulla forma.	FESR	08.2017	giorni	60 gg.	75 gg.	Riduzione del 20% degli indirizzi interpretativi ed esplicativi dell'AdG.
28	Nella fase di attuazione sono previste: formazione delle risorse umane deputate alla gestione interventi; predisposizione Lines Guida operative per semplificazione procedure gestionali; redazione cronoprogrammi di spesa; creazione di un sistema di alert.	FESR	08.2017	giorni	360 gg.	720 gg.	Riduzione del 50% delle richieste di proroga per la conclusione e per la ricondizione delle attività.
29	Informaticizzazione modello di domanda di concessione del finanziamento.	FESR	08.2017	giorni	20 gg.	30 gg.	Riduzione del 30%. Da definire con il Sistema Informativo regionale.

30	Informazzione della documentazione inerente l'erogazione del contributo e gestione mediante <i>clear have</i> dell'avanzamento delle liquidazioni.	FESR	08.2017	giorni	30 gg.	60 gg.	Riduzione del 50% Da definire con il Sistema Informativo regionale
31	Utilizzo di un sistema informatico che consenta al beneficiario l'inserimento dei documenti di rendicontazione in tempo reale e alla gestione la verifica della completezza documentale.	FESR	08.2017	giorni	90 gg.	180 gg.	Riduzione del 50% dei tempi di rendicontazione, a partire dall'ultimazione dei lavori.
32	Riduzione disallineamento tra i dati gestionali e quelli oggetto di monitoraggio, per agevolare le attività di verifica dell'andamento del Programma, incrementare le risorse certificabili, nonché l'avvio di procedure virtuose di rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale.	FESR	08.2017	realizzato sino	si	nd	Investe tutto il periodo di vita dei Programmi Operativi.
33	Per l'attività di controllo si prevede: riduzione tempistica parifica rendiconti; aumento controlli a campione; riduzione tempi pagamenti saldo per aiuti agli investimenti. Per aiuti agli investimenti operare controlli su un adeguato campione, previa accurata analisi del rischio, soggetta a revisione annuale.	FESR	08.2017	realizzato sino	si	nd	Riduzione tempistica di parifica dei rendiconti del 20%; circa 95 gg.; aumento del 50% del numero dei controlli a campione; riduzione del 50% della tempistica necessaria al pagamento saldo iniziative connesse con aiuti agli investimenti. Investe tutto il periodo di vita dei Programmi Operativi.
34	Puntuale e corretta disponibilità dei dati e dei set di indicatori preposti alla valutazione del Programma.	FESR	08.2017	realizzato sino	si	nd	Investe tutto il periodo di vita dei Programmi Operativi.
35	Utilizzo di modelli <i>standard</i> di convenzioni e condivisione con il territorio delle scelte operate, potenziando la fase di comunicazione rivolta agli E.E.L.L. e alle PMI.	FESR	08.2017	giorni	30 gg.	120 gg.	Riduzione del 50%.
36	Utilizzo di procedure <i>standard</i> e miglioramento di alcuni aspetti del disciplinare che, sulla base dell'esperienza maturata, possono ridurre le possibilità di ricorso da parte degli offereenti.	FESR	08.2017	giorni	210 gg.	270 gg.	Riduzione del 20% circa.
37	Azione politico-istituzionale attraverso l'istituzione di una conferenza dei servizi regionale, cui far partecipare tutti gli Enti coinvolti dall'intervento.	FESR	08.2017	giorni	240 gg.	360 gg.	Riduzione del 30%.
38	Riduzione dei tempi complessivi di esecuzione dei lavori, mediante l'attuazione di "lotti funzionali" che consentirà, a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva del singolo lotto, l'immediato avvio dei lavori.	FESR	08.2017	giorni	540 gg.	720 gg.	Riduzione del 25%.
39	La gestione esclusiva della fase di pagamento dell'anticipo e liquidazione dei singoli SAL da parte di un unico Dipartimento consentirà una significativa riduzione dei tempi delle fasi di monitoraggio, liquidazione e pagamento.	FESR	08.2017	giorni	45 gg.	60 gg.	Riduzione del 25%.
40	Efficientamento amministrativo derivante dall'utilizzo del sistema di monitoraggio e gestione dei fondi comunitari regionale che consente anche una corretta gestione dei flussi documentali e una reportistica avanzata.	FESR	08.2017	giorni	80 gg.	120 gg.	Riduzione del 30% circa.

41	Il sistema di monitoraggio e gestione dei fondi comunitari regionale consentirà di gestire le fasi relative ai controlli di I livello rendendo la documentazione immediatamente disponibile e supportando l'operatore nella compilazione delle <i>check list</i> di controllo.	FESR	08.2017	giorni	30 gg.	60 gg.	Riduzione del 50%.
42	Migliorare la fase di Pianificazione mediante il contributo degli <i>stakeholders</i> attraverso una sezione dedicata del portale regionale accessibile per un periodo di almeno 30 gg. antecedente la stesura del Piano Operativo.	FSE	08.2017	giorni	45 gg.	60 gg.	Riduzione del 25%.
43	Nella fase di definizione dei bandi/avvisi saranno utilizzate procedure informatizzate, fin dalla presentazione delle istanze, saranno predisposti specifici <i>Lite Guida</i> e si procederà alla formazione del personale incaricato.	FSE	08.2017	giorni	45 gg.	60 gg.	Riduzione del 25%.
44	Informatizzazione processo di selezione delle istanze pervenute, con riduzione dei tempi e del tasso di errore e incrementazione e crescita professionale delle risorse umane incaricate, mediante formazione continua, nell'ottica, anche della riduzione dei ricorsi.	FSE	08.2017	giorni	90 gg.	120 gg.	Riduzione del 25% della tempistica commessa alla selezione e abbattimento del 50% dei ricorsi avverso l'Amministrazione regionale.
45	Nella fase di stipula dei contratti, attivazione di collegamenti con banche dati centralizzate per acquisire la documentazione necessaria per la chiusura della procedura di selezione del contraente.	FSE	08.2017	giorni	120 gg.	150 gg.	Riduzione del 20% della tempistica commessa alla selezione.
46	Sottoscrizione con il sistema creditizio-assicurativo abruzzese di convenzioni <i>ad hoc</i> per facilitare il rilascio delle polizze fidejussorie agli attuatori, semplificazione procedure gestionali, monitoraggio avanzamento della spesa, creazione di un sistema di <i>check</i> e formazione delle risorse umane.	FSE	08.2017	realizzato sino	si	no	Variabile a seconda della durata dell'intervento (indicativamente da 6 a 24 mesi). Riduzione del 50% delle richieste di proroga per la conclusione e per la rendicontazione delle attività.
47	Riduzione della tempistica di parifica dei rendiconti del 20%. Aumento del 50% del numero dei controlli a campione. Riduzione della tempistica necessaria al pagamento del saldo delle iniziative commesse con gli aiuti agli investimenti del 50%.	FSE	08.2017	giorni	95 gg.	nd	Con riferimento alla rendicontazione delle attività: 120 gg dalla presentazione della spesa. Con riferimento alle verifiche amministrative documentali finalizzate alla certificazione: 30 gg (da considerare le verifiche in loco che coprono tutto il ciclo di vita del progetto, pari al 10% dell'universo dei progetti che hanno fatto registrare un incremento finanziario, rispetto alla certificazione precedente).

48	Annullamento disallineamento tra dati di monitoraggio e dati di certificazione, per verifica andamento del Programma. Possibile coinvolgimento diretto dei beneficiari/attuatori nell'alimentazione della banca dati, che, pur implicando una intensa attività di controllo da parte dell'Amministrazione regionale, comporterebbe una decisa riduzione dei tempi.	FSE	08.2017	realizzato si/no	si	no	Tempistiche previste dal Reg. 1304/2013.
49	Organizzazione di seminari <i>ad hoc</i> e sessioni di formazione prevalentemente nella fase di partenza del Programma Operativo per sostenere il rafforzamento delle capacità istituzionali dei partners.	FSE	08.2017	realizzato si/no	si	no	Investe tutto il periodo di vita dei Programmi Operativi.
50	Istituzione specifico Ufficio Coordinamento, Monitoraggio del PO FSE, all'interno del Servizio di supporto all'Autorità di Gestione.	FSE	08.2017	realizzato si/no	si	no	Investe tutto il periodo di vita dei Programmi Operativi.
51	Puntuali e corretta disponibilità dei dati e del set di indicatori preposti alla valutazione del Programma e formazione adeguata di un congruo numero di personale per l'espletamento dell'attività di valutazione.	FSE	08.2017	realizzato si/no	si	no	Investe tutto il periodo di vita dei Programmi Operativi.

Legenda

- 0 Numero - numero sequenziale assegnato al target per facilitarne l'identificazione. Inserire un numero sequenziale nuovo e non eventuale numeri presenti nel PRA originario, questi vanno, se si vuole, nella descrizione dell'intervento
- 1 Target - Breve descrizione del target (120 caratteri max.). Includere qui eventuale numerazione o codice esistente nel PRA. Non sono ammessi target che comprendono più sotto target o altre "ridificazioni". Ad ogni riga deve corrispondere un target. Se nel PRA vi erano "sotto target" in questa casella riportare il target generale e poi quello specifico tante volte quanto sono i sotto-target. Inoltre, la descrizione del target deve comprendere anche la descrizione dell'eventuale indicatore che lo specifica, perché questa descrizione non deve essere riportata nei successivi campi 4 o 5.
- 2 Fondo - Precrisare se riferito solo a FSE, a FESR o a entrambi, in questo caso indicare FESR/FSE. Si ricorda che qui il fondo si riferisce al PO a cui si riferisce il target e non al fondo che finanzia l'aggiungimento del target.
- 3 Data - Tempo entro cui si intende conseguire il target. Anche nel caso in cui la data sia "due anni dall'approvazione del PRA" (tempo massimo per i target) si deve specificare la data.
- 4 Unità di misura - indicare l'unità di misura del del target (p e gg, mesi, %, realizzato si/no). Non sono ammesse descrizioni ma unicamente indicazioni dell'unità di misura come indicato nella leggenda: gg, mesi, %, realizzato si/no. Altre osservazioni o chiarimenti vanno nel successivo campo 7.
- 5 Valore atteso - indicare il valore atteso del target. Sono ammessi unicamente:
a) si (quando si tratta di compiere una azione)
b) un valore numerico in tutti gli altri casi
- 6 Valore obiettivo - Indicare il valore attuale del target (alla data del monitoraggio). Quando il valore attuale corrisponde a quello atteso si intende conseguito il target.
- 7 Note e chiarimenti- Campo facoltativo per precisare eventuali problemi incontrati o chiarimenti utili alla comprensione del target

SCHEDA 3 – ATTIVITA' LANCIATE

FESR									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in Euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni

FSE									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in Euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Attività di formazione e sostegno dei funzionari avviati a valere sul Programma Garanzia Giovani-Avviso Pubblico - Thocini più.	€ 800.000,00	15.10.2015	1. Occupazione	8.1. Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).	3- Erogozione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	avviso pubblico	1- Titolarità diretta	
2	Voucher per la formazione universitaria e alto formazione	€ 2.850.000,00	21.10.2015	3. Istruzione e Formazione	10.5. Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente.	3- Erogozione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	avviso pubblico	1- Titolarità diretta	Selezione mediante Avviso Pubblico in due fasi: 1) verifica di ammissibilità a valutazione; 2) Valutazione di merito.
3	Affidamento all'associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE dei servizi del Progetto di assistenza tecnica Istituzionale POR FSE 2014-2020	€ 579.500,00	06.11.2015	5. Assistenza Tecnica	AT. 1 Supportare le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo del Programma operativo.	2- Acquisto di beni e servizi	individuazione diretta nel programma	1- Titolarità diretta	
4	Avviso pubblico per la selezione di esperti da impiegare in attività di supporto specializzato nelle verifiche previste dalle norme regionali per l'accreditamento degli organismi di formazione e delle agenzie per il lavoro.	€ 93.000,00	23.12.2015	3. Istruzione e Formazione	10.6. Qualificazione dell'offerta di istruzione, formazione tecnica e professionale.	2- Acquisto di beni e servizi	avviso pubblico	1- Titolarità diretta	
5	Assegnazione stanziamenti alle Province per garantire la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro	€ 1.090.678,20	22.12.2015	1. Occupazione	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro	3- Erogozione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	individuazione diretta nel programma	2- Interventi a regia	DGR 1086 del 22.12.2015

Legenda

- 0 n. sequenziale della procedura di attivazione (es. bando, circolare, avviso ad evidenza pubblica, ecc.) avviata
- 1 Tipo di attività -iscritte una breve descrizione (max. 160 caratteri) della procedura di attivazione avviata
- 2 importo in Euro allocato per la procedura di attivazione avviata (importo a base d'asta o come disponibilità finanziaria, se ancora non contrattualizzato)
- 3 data avvio procedura di attivazione
- 4 asse prioritario del PO
- 5 obiettivo specifico del PO
- 6 macroprocesso - tipo di operazione (1-realizzazione di lavori pubblici; 2-acquisito di beni e servizi; 3-erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari; 4 - sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia) a cui si riferisce l'intervento
- 7 tipo di procedura di attivazione (1-Bando; 2 - Circolare; 3 - Avviso ad evidenza pubblica; 4 - Manifestazione di interesse; 5 - Procedura negoziata; 6 - Individuazione diretta nel programma) a cui si riferisce l'intervento
- 8 responsabilità procedura di attivazione: 1-titolarietà diretta; 2 - regia
- 9 note e precisazioni, ove utile. In particolare, precisare il tipo di selezione che si opera (a sportello, negoziata, in due fasi, ecc.)

NOTA BENE

Per la definizione di procedura di attivazione e dei successivi campi richiamati (data avvio, tipo di operazione, tipo di procedura di attivazione) si può far riferimento al Protocollo unico di colloquio del Monitoraggio unitario progetti - versione 1.2 - nov. 2015).

SCHEDA 4 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN OPERE PUBBLICHE

Codici	FASI DELLA PROCEDURA	Unità di misura	Interventi 2014-2020												NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA
			0-BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) - Fondo FESR n...		1-BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) - Fondo FESR n...		2-BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) - Fondo FESR n...		3-BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) - Fondo FESR n...		(aggiungere sino a completare i bandi o le linee di attività attivate in base ai criteri riportati (cf. nota A)				
			Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA			
P1	Programmazione (solo per i progetti a regia)		1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	3		
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc.) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei Beneficiari	gg													
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali	gg													
P2	Selezione delle operazioni (solo per i progetti a regia)	TOTALE													
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali alla pubblicazione della graduatoria	gg													
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg													
P3	Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione	Totale													
P3.1	Attuazione														
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) al completamento progettazione esecutiva	gg													
P3.1.2	dal completamento progettazione esecutiva (ottenimento autorizzazioni, predisposizione del disciplinare di gara per l'esecuzione lavori, pubblicazione del bando di gara per la realizzazione dei lavori) alla chiusura dei termini per la ricezione delle offerte	gg													
P3.1.3	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle offerte all'aggiudicazione definitiva	gg													
P3.1.4	dalla aggiudicazione definitiva all'avvio lavori	gg													
P3.1.5	dall'avvio lavori alla chiusura dei lavori (fase esecuzione lavori)	gg													
P3.2	Controllo e rendicontazione	Durata max.													
P3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo	gg													
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	gg													
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo	gg													
P3.3	Monitoraggio														
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggi	gg													

N. progetti esaminati:
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%)
ALTRE NOTE

Leggenda

- 0 BANDI O LINEE DI ATTIVITA'** - Inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 Valori effettivi** - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 Target PRA** - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDE C PRA** - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno del target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

SCHEDA 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI

FASI DELLA PROCEDURA		Interventi 2014-2020										NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER EROGAZIONI DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI ED ACQUISTO BENI SERVIZI	0 -BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) - Fondo FESR n....		1 -BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) - Fondo FESR n....		2 -BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) - Fondo FESR n....		3 -BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) - Fondo FESR n....		(aggiungere sino a completare i bandi o le linee di attività attivate in base ai criteri riportati cfr. nota A)		
		Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	
	Unità di misura	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	3
	TOTALE											
P1	Programmazione (per le concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi progetti a regia)											
P1.1	lavori preparatori, dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc.) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei Beneficiari o destinatari (es.: in caso di voucher alla persona)											
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione											
P2	Selezione delle operazioni (per le concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi progetti a regia)											
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria											
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni											
P3	Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità ed a regia)											
P3.1	Attuazione											
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte											
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva											
P3.1.3	dalla aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio /acquisizione del bene											
P3.2	Controllo e rendicontazione											
P3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo											
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL											
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo											
P3.3	Monitoraggio											
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio											

N. progetti esaminati:
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%)
ALTRE NOTE

Leggenda

- 0 **BANDI O LINEE DI ATTIVITA'** - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 **Valori effettivi** - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 **Target PRA** - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 **NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA** - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno dei target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

- A) Nel caso del FESR riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO
- B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.
- C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

SCHEDA 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI

FASI DELLA PROCEDURA		Interventi 2014-2020									
Codici	Unità di misura	1-BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) Fondo FSE n.1 Tirocini		2-BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) Fondo FSE n.2 Voucher		3-BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) Fondo FSE n.3 Tecnostuttura		4-BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) Fondo FSE n.4 Esperti accreditamento		5-BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) Fondo FSE n.5 - Servizi per l'impiego	
		Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA
P1	Programmazione (per le concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi progetti a regia)										
P1.1	lavori, preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc.) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei Beneficiari o destinatari (es.: in caso di voucher alla persona)	20	45	30	45	30	45	20	45	20	45
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione	30	45	45*	45	NP	45	23	45		
P2	Selezione delle operazioni (per le concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi progetti a regia)										
P2.1	P2.1 dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria	NP	90			NP					
P2.2	P2.2 dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	NP	120								
P3	Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità ed a regia)										
P3.1	Attivazione										
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte	NP				NP					
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva	NP				NP					
P3.1.3	dalla aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio /acquisizione del bene										
P3.2	Controllo e rendicontazione										
P3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo										
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL										
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo										
P3.3	Monitoraggio										
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio										
TOTALE											
gg											
gg											
TOTALE											
Durata max.											
gg											
gg											
gg											
gg											

N. progetti esaminati:
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%):
ALTRE NOTE

NB	<p>1 -BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) Fondo FSE n.1 Tirocini Più</p> <p>2 -BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) -Fondo FSE n.2 Voucher</p> <p>3 -BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) -Fondo FSE n.3 Affidamento a Tecnostuttura</p> <p>3 -BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Procedura di attivazione) -Fondo FSE n.5 - Servizi per l'impiego</p>	<p>Le risorse della programmazione 2014 - 2020 sono state impegnate per la proroga delle attività formative effettuate da ODF già selezionati con Avviso pubblico precedente ed inseriti in apposito catalogo. Tale proroga è stata disposta con determinazione dirigenziale DPG009/29 del 15.10.2015. Pertanto, le date indicate relative alla fase P.1.1 e P.1.2. si riferiscono all'Avviso precedente. Le altre fasi della procedura non sono pertinenti (NP) in relazione alla tipologia di avviso. Si procederà, a completamento delle attività formative alla erogazione di un unico pagamento in favore degli Odf a fronte della presentazione dei rendiconti.</p> <p>31.05.2016. Il valore relativo al P.1.2 è riferito alla prima scadenza.</p> <p>Si tratta di un affidamento con individuazione diretta prevista nel POR FSE. Le successive fasi della procedura non sono pertinenti; saranno valorizzate successivamente le fasi relative a P.3.2</p> <p>Si tratta del finanziamento in favore delle Province abruzzesi per garantire la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro che dovrà essere declinato in progetti coerenti con le finalità e gli obiettivi del POR FSE Abruzzo 2014-2020 che devono essere presentati alla Regione Abruzzo.</p>
----	---	--

Leggenda

- 0 **BANDI O LINEE DI ATTIVITA'** - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 **Valori effettivi** - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 **Target PRA** - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 **NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA** - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno del target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto al target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

- A) Nel caso del FSE riportare bandi o attivata unicamente superiori a 200.000 di Euro (0,2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO
- B) Nel caso del FESR riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO
- C) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.
- D) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

Sintesi per il cittadino

La Relazione di Attuazione Annuale 2015 relativa al Programma Operativo FESR Abruzzo 2014 2020 – Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, predisposta ai sensi degli art. 50 e 111 del Reg. (UE)1303/2013 (RDC), è stata redatta sulla base delle informazioni richieste nel modello allegato al Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione europea, seguendo una struttura coincidente con quella definita nel sistema di trasmissione dati SFC 2014.

Per l'elaborazione delle informazioni contenute nella Relazione si è, altresì, tenuto conto della Guida *Annual implementation Report* del sistema SFC 2014.

La Relazione, predisposta dall'Autorità di Gestione, presenta lo stato di avanzamento del Programma Operativo Regionale dal 14 agosto 2015 al 31 dicembre 2015 e descrive le principali attività avviate.

Si tratta, dunque, sia di uno strumento di monitoraggio utile ai soggetti coinvolti nelle operazioni di controllo del Programma, sia di uno strumento di trasparenza e di informazione per i cittadini.

La Relazione è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza del, composto da rappresentanti della Commissione europea, delle Amministrazioni dello Stato, delle Amministrazioni locali e del partenariato istituzionale ed economico-sociale.

Le attività svolte nel 2015, dopo l'approvazione del Programma avvenuta il 13/08/2015, sono state orientate in prevalenza alla corretta predisposizione degli strumenti per la gestione del nuovo ciclo di programmazione, al fine anche di evitare il ripetersi delle criticità del passato.

In particolare, le attività di avvio del Programma hanno riguardato:

- la predisposizione del documento “S3 Abruzzo - Strategia regionale di specializzazione intelligente” (Smart Specialization Strategy Abruzzo – S3 Abruzzo), ovvero la strategia d'innovazione, flessibile e dinamica, per la valorizzazione delle eccellenze. Questa, in concreto, persegue la valorizzazione degli ambiti e/o delle nicchie di mercato dove i territori dispongono di chiari vantaggi competitivi o di determinate potenzialità di sviluppo imprenditoriale, al fine di rendere maggiormente efficaci le risorse del Programma;
- la definizione dei Criteri di Selezione delle Operazioni, indispensabili per poter emanare bandi ed avvisi;
- l'elaborazione della Strategia di Comunicazione del Programma che specifica gli obiettivi e le azioni per assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini e delle imprese, degli interventi finanziati dal Programma;
- l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica al Programma alla società *in house* Abruzzo Sviluppo SpA. Tale affidamento permette di individuare il gruppo di lavoro che supporta l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione nello svolgimento delle attività

- volte alla completa ed efficace attuazione del Programma;
- la predisposizione del progetto di adeguamento del Sistema Informativo Locale al nuovo protocollo di colloquio della Ragioneria Generale dello Stato e alle prescrizioni contenute nel RDC, al fine di permettere il monitoraggio e lo scambio elettronico dei dati relativi all'attuazione del Programma anche con i beneficiari degli interventi;
 - l'organizzazione dell'evento di presentazione del Programma che si è svolto a Pescara il 30/10/2015 al fine di assicurare la massima diffusione e conoscenza dello stesso. Inoltre è stata svolta una intensa attività di comunicazione nel periodo ottobre-dicembre 2015;
 - la consultazione, prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dello schema relativo ai criteri di selezione delle operazioni al fine di acquisire osservazioni e contributi da parte del territorio. Lo schema del predetto documento è stato pubblicato nel sito istituzionale della Regione, sezione Abruzzo Europa, sottosezione "Dicci la tua".

La relazione è inoltre corredata di schede relative al Piano di Rafforzamento Amministrativo adottato dalla Giunta regionale per la semplificazione dei procedimenti e la riduzione degli oneri amministrativi nonché di schede riguardanti il rispetto di condizionalità relative alle regole da rispettare (appalti, formazione, aiuti di Stato, normativa ambientale) affinché si possano utilizzare le risorse messe a disposizione dall'Unione Europea.

Infine, ai fini della designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di Certificazione da parte dell'Autorità di Audit, secondo quanto previsto dall'art. 124 del RDC, sono state avviate le attività preliminari alla definizione della prima bozza del Sistema di gestione e Controllo e quelle relative al reperimento delle risorse umane necessarie per dotare in modo adeguato le strutture regionali, anche attraverso il ricorso all'Assistenza Tecnica.

Allegato C) RAA 2015
POR FESR ABRUZZO 2014-2020

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Struttura regionale competente
<p>3. Disabilità – Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/EC del Consiglio nel campo dei fondi SIE.</p>	<p>Nel quadro degli interventi a norma dell'art. 23 del CCNL 1/4/1999 del Comparto Regioni Autonomie locali si attiverà una azione di formazione del personale della amministr. sul contrasto ad ogni forma di discriminazione, di rafforzamento delle parità di genere e di applicazione della Convenzione sui diritti delle persone disabili. Si tratta di una azione che rafforza l'impegno rispetto alla piena acquisizione dei principi di Antidiscriminazione, Parità di genere e Disabilità.</p>	<p>Azioni formative</p>	<p>31 – dic - 2016</p>	<p>Regione Abruzzo</p>	<p>Dipartimento Risorse e Organizzazione Servizio Risorse Umane</p>

Stato di attuazione della condizionalità "3. Disabilità"

Condizionalità non soddisfatta al 31/12/2015

La predisposizione di specifiche attività di formazione richiede il coordinamento con le Strutture regionali che hanno competenza su queste tematiche. A tale scopo viene attivato il necessario confronto per l'individuazione delle corrette modalità di erogazione della formazione.

Azioni da intraprendere nel 2016

I° semestre: coordinamento tra Servizio del personale e Strutture regionali competenti nelle tematiche disabilità/parità di genere per l'individuazione delle corrette modalità di erogazione della formazione ai fini dell'avvio delle attività di formazione.

II° semestre: erogazione della formazione secondo le modalità individuate.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Struttura regionale competente
<p>4. Appalti pubblici – Esistenza di dispositivi che garantiscono l'applicazione efficace del diritto comunitario in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.</p>	<p>Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi</p>	<p>Azione 1: partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo</p>	<p>31-dic-2016</p>	<p>Regione Abruzzo</p>	<p>Dipartimento opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali Servizio Genio Civile L'Aquila _____ Dipartimento Risorse e Organizzazione Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti</p>
	<p>Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti</p>	<p>Azione 1: applicazione, a livello regionale, degli strumenti di <i>e-procurement</i> individuati a livello centrale Azione 2: partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale</p>	<p>31-dic-2015</p>	<p>Regione Abruzzo</p>	<p>Dipartimento Risorse e Organizzazione Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti _____ Dipartimento opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali Servizio Genio Civile L'Aquila</p>
<p>Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE</p>		<p>Azione 1: predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE. Azione 2: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici</p>	<p>31-dic-2015</p>	<p>Regione Abruzzo</p>	<p>Dipartimento Risorse e Organizzazione Servizio Risorse Umane _____ Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE</p>

	<p>Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.</p>	<p>Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in Parteneriato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari</p> <p>Azione 2: individuazione/ costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici</p>	<p>31-dic-2015</p>	<p>Regione Abruzzo</p>	<p>Dipartimento opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali</p> <p>Servizio Genio Civile L'Aquila</p> <p>_____</p> <p>Dipartimento Risorse e Organizzazione</p> <p>Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti</p>
--	---	--	--------------------	------------------------	---

Stato di attuazione della condizionalità "4. Appalti pubblici"

Condizionalità non soddisfatta al 31/12/2015

Termine prorogato al 31/12/2016 con nota Ares(2015)5009284 dell'11/11/2015.

Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti:

- Criterio "Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti"

Per l'Azione 1. le adesioni a Consip e Mepa (e-procurement) sono curate direttamente dalle singole strutture. Il Servizio interviene solo su specifiche richieste.

- Criterio “Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l’attuazione e l’applicazione delle norme dell’Unione in materia di appalti pubblici”

Per l’Azione 1. il Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti assicura la partecipazione ai corsi formativi che saranno organizzati dal DPS e dal DPE.

Per l’Azione 2. le gare per la fornitura di beni e servizi sopra soglia sono svolte, su incarico della struttura regionale proponente, dal Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti che assicura la corretta interpretazione ed attuazione della normativa europea.

Servizio Genio Civile L’Aquila - Ufficio Stazione Unica Appaltante Vigilanza ed Osservatorio dei Contratti Pubblici

- Criterio “Dispositivi che garantiscano l’applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi”

Per l’Azione 1. il Servizio Genio Civile L’Aquila ha partecipato al Gruppo di Lavoro Interregionale Contratti Pubblici, attivato da ITACA per la formulazione di osservazioni al nuovo codice dei Contratti Pubblici da inviare alla Conferenza delle Regioni.

- Criterio “Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti”

Per l’Azione 2. il Servizio non ha partecipato alla predisposizione di linee guida in materia di appalti pubblici. In caso di istituzione di specifico gruppo di lavoro, il Servizio offrirà il proprio contributo.

- Criterio “Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l’attuazione e l’applicazione delle norme dell’Unione in materia di appalti pubblici”

Per l’Azione 1. il Servizio non ha svolto alcuna attività, ma assicura la partecipazione ad eventuali incontri formativi e seminari sulla materia.

Per l’Azione 2. è stato incaricato, presso il Servizio del Genio civile di L’Aquila, l’Ufficio della Stazione Unica appaltante con funzioni di Soggetto aggregatore e centrale di committenza. La DGR 217/2016 per le funzioni di soggetto aggregatore ha disposto in merito all’avvalimento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l’esplicitamento delle procedure di programmazione della spesa sanitaria, di stipula dei capitolati e documenti di gara, delle procedure di gara e dell’esecuzione dei contratti che riguardano il settore sanitario. Inoltre la stessa deliberazione ha disposto in merito all’avvalimento del supporto del Servizio Gestione Beni Mobili Servizi ed Acquisti per l’approvvigionamento centralizzato di altri beni e servizi diversi da quelli del settore sanitario e del Servizio Sistema Informativo Regionale per l’approvvigionamento di beni e servizi nel settore informatico. Tuttavia la struttura individuata per dette funzioni non è ancora operativa in quanto non è stato ancora definito il personale in organico deputato allo svolgimento delle stesse.

Servizio Risorse Umane

- Criterio *“Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell’attuazione dei fondi SIE”*

Per l’Azione 1. nel periodo settembre 2014 - febbraio 2015, si è tenuto il percorso formativo denominato “Nuovo codice degli appalti pubblici”, organizzato in collaborazione con il FORMEZ. Il percorso era suddiviso in 5 moduli per un totale di 22 giornate ed ha visto la partecipazione di diverse centinaia di unità di personale regionale, inclusi dirigenti, appartenenti ad ogni struttura. Successivamente si sono, inoltre, tenute giornate di formazione/aggiornamento professionale in tema di appalti pubblici su richiesta diretta di alcune strutture/servizi, destinate ad un numero ristretto di personale specificamente interessato.

Azioni da intraprendere nel 2016

Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti:

- Criterio *“Dispositivi che garantiscono l’applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi”*

Per l’Azione 1. il Servizio, nel corso del I semestre 2016 parteciperà ad un convegno sulle problematiche relative all’adozione delle direttive europee, sulla valutazione della normativa statale di recepimento, per valutare la problematica commessa con l’adozione dei principi europei sanciti nelle direttive nelle gare da bandire nelle more dell’adozione del decreto legislativo. Analoghe attività saranno svolte nel II semestre 2016.

- Criterio *“Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti”*

Per l’Azione 1. il Servizio assicurerà assistenza nei limiti delle risorse umane disponibili.

Per l’Azione 2. il Servizio assicurerà la partecipazione alla predisposizione delle linee guida, nei limiti delle risorse umane disponibili.

- Criterio *“Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l’attuazione e l’applicazione delle norme dell’Unione in materia di appalti pubblici”*

Per l’Azione 1. il Servizio assicura la partecipazione ai corsi formativi che saranno organizzati dal DPE e dal DPS.

Per l’Azione 2. il Servizio assicura lo svolgimento delle gare commissionate per la fornitura di beni e servizi sopra soglia, garantendo la corretta interpretazione ed attuazione della normativa europea in materia di appalti.

Servizio Risorse Umane

- Criterio *“Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell’attuazione dei fondi SIE”*

Per l’**Azione 1**, alcune unità di personale regionale, direttamente interessato, sta attualmente seguendo i corsi “ValorePA” organizzati dall’INPS in tema di “Contratti pubblici e procedure di gara” e “Giornate di studio sugli appalti”.

Inoltre, sono in preparazione le nuove “Linee di indirizzo per la formazione interna” all’interno delle quali, per il “Piano annuale della formazione del personale della Giunta regionale”, è possibile introdurre, previo esame ed accordo sulle esigenze formative, un percorso di formazione dedicato per l’anno in corso.

Servizio Autorità di Gestione Unica POR FESR-FSE

- Criterio *“Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell’attuazione dei fondi SIE”*

Per l’**Azione 2**, Il Servizio Autorità di Gestione Unica POR FESR-FSE attiva, nel I semestre 2016, le procedure per il collegamento al Forum Informativo in materia di appalti pubblici istituito dell’Agenzia di Coesione.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Struttura regionale competente
<p>5. Aiuti di Stato – Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di Aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.</p>	<p>Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.</p>	<p>Azione 1: adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.</p> <p>Azione 2: in caso di concessione di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.</p>	<p>31-dic-2016</p>	<p>Regione Abruzzo</p>	<p>Direzione Generale della Regione Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato.</p>

	<p>Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.</p>	<p>1: realizzazione incontri formativi regionali su AdS. 2: partecipazione incontri formativi organizzati dalle amm. centr., in partenariato con CE, e diffusione ai soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa AdS nella propria Regione delle informazioni e dei risultati degli incontri formativi. 3: collaborazione con MISE per workshop a livello regionale su funzionalità del nuovo Registro nazionale aiuti e sulla diffusione delle conoscenze per il suo utilizzo. 4: trasmissione alle amm.cent. competenti delle informazioni sulle misure di AdS di interventi cofinanziati per la creazione dell'apposita sezione all'interno di Open Coesione. 5: individuazione/Aggiornamento dei referenti regionali in materia di AdS. 6: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amm.cent. in materia di AdS. 7: Individuazione presso l'AdG di soggetti con competenze in materia di AdS e raccordo con il DPS e con il MIPAF.</p>	<p>31-dic-2016</p>	<p>Regione Abruzzo</p>	<p>Direzione Generale della Regione Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato. _____ Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE</p>
--	--	--	--------------------	------------------------	--

	<p>Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato</p>	<p>Azione 1: istituzione, presso l'Autorità di Gestione (specificare l'AdG, se regionale o altro), di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.</p> <p>Azione 2: individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE</p> <p>Azione 3: messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni.</p>	<p>31-dic-2016</p>	<p>Regione Abruzzo</p>	<p>Direzione Generale della Regione</p> <p>Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato.</p>
--	---	---	--------------------	------------------------	--

Stato di attuazione della condizionalità "5. Aiuti di Stato"

Condizionalità non soddisfatta al 31/12/2015 relativamente ai criteri "Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato" e "Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE"

Condizionalità soddisfatta relativamente al criterio "Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato".

Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato

Criterio “Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato”

Per l’**Azione 1.** è stato implementato lo strumento organizzativo (di cui alla DGR n.538/2014) che rende obbligatorio, per tutte le strutture regionali che concedono aiuti in regime “de minimis” o in regime di “esenzione da notifica”, la registrazione delle informazioni relative alle anagrafiche delle basi giuridiche di concessione e dei dati sui beneficiari. La Banca Dati anagrafica (BDA) è eliminata nelle more dell’entrata in funzione dell’istituendo Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, che sostituirà la BDA.

Il 17 dicembre 2015 presso il Dipartimento delle politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state presentate le nuove funzionalità dell’istituendo Registro Nazionale Aiuti di Stato. E’ stato altresì presentato lo schema di DPR che renderà obbligatorio l’utilizzo del Registro.

Per l’**Azione 2.**, in caso di concessione, il riferimento all’obbligo di cui all’Azione 2) richiama la c.d. *Clausola Deggerdorf* (di cui all’art. 46 della L.234/2012 e all’art. 16 della L.R. 39/2014). Dal punto di vista operativo, in sede di concessione d’aiuti, tale obbligo è sempre stato ottemperato ex ante, mediante apposizione di specifiche clausole negli Avvisi o Bandi di approvazione dei regimi stessi. In chiave ex post: l’obbligo è ottemperato mediante i normali controlli previsti sulle istanze prodotte per l’ottenimento delle concessioni. Il Servizio, che ha competenze per le verifiche ex ante sulle deliberazioni di Giunta regionale che istituiscono regimi di aiuto, in sede di parere, ha sempre controllato l’apposizione della clausola sul rispetto di tale obbligo. Ai fini del rispetto della *Clausola Deggerdorf* è di ausilio anche l’elenco disponibile sul sito del dipartimento Politiche Europee relativo alle decisioni della Commissione Europea che dispongono il recupero de aiuti di Stato. In sede di reingegnerizzazione dell’esistente BDA e nella sua prossima trasformazione in Registro Nazionale degli Aiuti, tale obbligo sarà supportato dalla costituzione di una specifica Black list di beneficiari che bloccherà il sistema in maniera automatica.

Criterio “Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell’attuazione dei fondi SIE”

Per l’**Azione 1.** nel 2015 l’ex “Servizio Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale”, le cui competenze sono confluite nel Servizio “Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato”, ha realizzato una serie di incontri formativi aperti alla partecipazione dei dipendenti regionali incardinati nelle strutture regionali che concedono di aiuti di Stato. In fase sperimentale l’organizzazione degli incontri ha conseguito buoni risultati vista l’alta partecipazione del personale delle strutture che concedono aiuti: Dipartimento Sviluppo economico, Politiche agricole, Turismo e Trasporti.

Per l’**Azione 2.** il personale del Servizio ha partecipato ai seguenti incontri formativi organizzati da amministrazioni centrali e regionali – coinvolgendo sempre il personale delle strutture interessate per materia – previsti fra le azioni di cui all’Accordo di partenariato 2014-2020.

Anno 2015:

novembre 2015 – Seminario CINSEDO Aiuti alla Cultura (GBER) Bruxelles – Regione Emilia Romagna nell’ambito del “Ciclo di Seminari Specialistici della Conferenza delle Regioni sulle Politiche Europee”;

giugno 2015 – Centro Direzionale di Napoli – Agenzia per la Coesione Territoriale – Aiuti previsti dalle categorie incluse nel GBER, aiuti alle infrastrutture ricreative multifunzionali, Aiuti alla Cultura e alla conservazione del Patrimonio.

Anno 2014:

dicembre 2014 – Seminario CINSEDO Gli aiuti di Stato agli aeroporti nei nuovi Orientamenti della Commissione europea: istruzioni per l’uso alla luce della recente prassi decisionale della Commissione” nell’ambito del “Ciclo di Seminari Specialistici della Conferenza delle Regioni sulle Politiche europee”;

novembre 2014 – Seminario CINSEDO Gli aiuti di Stato alle infrastrutture e la metodologia del “funding gap”: istruzioni per l’uso e raccordo con le regole dei Fondi SIE” nell’ambito del “Ciclo di Seminari Specialistici della Conferenza delle Regioni sulle Politiche europee”;

Anno 2013:

dicembre 2013 – seminario CINSEDO Aiuti di Stato per calamità naturali: problematiche interpretative nell’ambito del “Ciclo di Seminari Specialistici della Conferenza delle Regioni sulle Politiche europee”.

Per l’**Azione 5**, si è provveduto all’aggiornamento del nominativo del referente regionale in materia di aiuti di Stato che, in base agli atti di organizzazione, coincide con il dirigente del Servizio “Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato”. Tale aggiornamento ha avuto decorrenza dal 20/07/2015. La designazione è stata formalmente comunicata al Dipartimento per le Politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, con nota prot. RA/235720/DRG del 17 settembre 2015 e alla Rappresentanza Permanente d’Italia presso l’Unione Europea con nota RA/235711 del 17 settembre 2015.

Criterio “Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l’attuazione e l’applicazione delle norme dell’Unione in materia di aiuti di Stato”

Per l’**Azione 1**, il Servizio competente in materia di aiuti di Stato è il Servizio “Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato”, il cui organico dovrà essere implementato.

Per l’**Azione 2**, si rinvia a quanto detto in relazione alle precedenti azioni sul registro nazionale degli aiuti di Stato. Ai fini della funzionalità della banca dati attuale si rinvia a quanto detto in relazione alle precedenti azioni riguardo al registro nazionale degli aiuti di Stato. Dal punto di vista organizzativo il Servizio ha costantemente aggiornato le basi giuridiche di concessione e gli utenti abilitati ad immettere i dati nella vecchia BDA. Nella banca dati è stato registrato un discreto numero di normative di concessione fra “de minimis” e in “esenzione da notifica” e di utenti abilitati per l’immissione dei dati dei beneficiari delle misure.

Per l’**Azione 3**, il Servizio garantisce la circolarità delle informazioni sulle disposizioni e sulle misure relative agli aiuti di Stato.

Inoltre, il Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato, nell’ambito del monitoraggio sulla *compliance* dei sistemi nazionali di *governance* degli aiuti di Stato, avviato dalla Commissione europea a seguito della c.d. *Modernizzazione degli aiuti di Stato*, ha provveduto a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche europee i “modelli di controllo *ex ante*” adottati dalla Regione Abruzzo al fine di individuare sul nascere qualsiasi misura potenzialmente dannosa per la concorrenza.

Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE

Criterio “Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell’attuazione dei fondi SIE”

Per l’**Azione 7**, il Servizio “Autorità di Gestione Unica POR FESR-FSE” assicura il raccordo con il DPS in merito alle misure adottate o da adottare da parte delle strutture regionali affidatarie delle azioni contenute nel POR FESR e del POR FSE 2014-2020

Azioni da intraprendere nel 2016

Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato

Criterio "Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato"

Per l'**Azione 2**, il Servizio "Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato", nel mese di febbraio 2016, ha riportato le considerazioni circa *Clausola Deggendorf* sullo schema di Questionario proposto dalla Commissione europea in sede di verifica della compliance per il SAM Working Group – GBER.

Criterio "Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE"

Per l'**Azione 3**, il Servizio si attiverà con le amministrazioni centrali coinvolte non appena sarà reso disponibile, in fase sperimentale, il nuovo strumento informatico oggetto della reingegnerizzazione della esistente BDA. Lo strumento dovrà essere testato durante un periodo di sperimentazione entro i prossimi mesi, prima dell'entrata in vigore degli obblighi di pubblicazione e informazione previsti dai regolamenti europei di esenzione.

Per l'**Azione 4**, il Servizio si attiverà con le amministrazioni centrali coinvolte non appena sarà reso disponibile il nuovo strumento informatico.

Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE

Criterio "Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE"

Per l'**Azione 4**, il Servizio "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE" cura, per i fondi FESR ed FSE, la trasmissione al DPS per la pubblicazione in Open Coesione delle informazioni riguardanti gli interventi che costituiscono aiuti di Stato.

Per l'**Azione 6**, il Servizio attiva, nel I semestre 2016, le procedure per il collegamento al Forum Informatico in materia di aiuti di Stato istituito dall' Agenzia di Coesione.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Struttura regionale competente
<p>6. Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS)</p> <p>Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.</p>	<p>Dispositivi per garantire una capacità sufficiente amministrativa</p>	<p>Azione 1 Gli interventi realizzati nell'ambito del POR ai quali si applichi la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (VIA), fino al 31 dicembre 2015 ovvero fino alla data antecedente nella quale sia dichiarata la conformità della normativa nazionale di attuazione alla medesima direttiva, sono assoggettati, caso per caso, alle verifiche di impatto ambientale nel rispetto delle previsioni della direttiva comunitaria.</p>	<p>31-dic-2015</p>	<p>Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare</p>	<p>Dipartimento opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali</p> <p>Servizio Valutazione Ambientale</p>

Stato di attuazione della condizionalità "6. Normativa ambientale connessa alla VIA e alla VAS"

Condizionalità soddisfatta

Per l'**Azione 1**, relativamente all'avvio dei procedimenti di Valutazione d'impatto Ambientale o di Verifica di Assoggettabilità a VIA, l'utente, beneficiario delle misure, accede allo Sportello regionale Ambientale per la successiva immissione dei dati di progetto. Tale procedura assicura tracciabilità e celerità alle procedure relative alle verifiche d'impatto ambientale, oltre che il pieno rispetto delle disposizioni europee in materia ambientale.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Struttura regionale competente
<p>7. Sistemi statistici e indicatori di risultato.</p> <p>Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi.</p> <p>Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.</p>	<p>Un sistema efficace di indicatori di risultato, che comprenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fissazione di obiettivi per tali indicatori 	<p>Azione 1: Rilevazione <i>baseline</i> dell'indicatore "Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva".</p> <p>Azione 2: Rilevazione <i>baseline</i> dell'indicatore "Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali".</p> <p>Azione 3: Rilevazione <i>baseline</i> dell'indicatore "Percentuale di superficie degli <i>habitat</i> con un migliore stato di conservazione (*)".</p> <p>Azione 4: Rilevazione <i>baseline</i> dell'indicatore "Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia" per la città di L'Aquila e Chieti.</p> <p>Azione 5: Rilevazione <i>baseline</i> dell'indicatore "Numero di utenti del Wifi pubblico" per i quattro Capoluoghi di Provincia L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo</p> <p>Gli indicatori saranno quantificati previa disponibilità dei dati da parte dell'ISTAT così come riportato nell'AP e nella Nota UVAL (gennaio 2015). L'AdG si impegna a modificar il POR non appena i valori mancanti saranno disponibili. La quantificazione sarà comunicata al CdS del Programma e riportata nel RAE di riferimento.</p>	31-dic-2015	DPS-Uval-ISTAT-ARTA Abruzzo Sistema di Monitoraggio Regionale	Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE

Stato di attuazione della condizionalità "7. Sistemi statistici e indicatori di risultato"

Condizionalità soddisfatta

Non sono intervenuti cambiamenti rispetto a quanto previsto nell'ambito delle azioni da intraprendere.

Allegato D) RAA 2015
POR FESR ABRUZZO 2014-2020

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Struttura regionale competente
<p>1.1. Ricerca e innovazione: esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionale e regionale.</p>	<p>Disponibilità di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preveda un meccanismo di controllo. 	<p>Azione 1: Realizzazione di 4 <i>focus group</i> tematici in riferimento alle priorità strategiche assunte dalla presente S3 (ad eccezione dell'Automotive/meccatronica) mirati ad identificare i relativi punti di forza e debolezza e le delimitazioni dei campi di applicazione della S3 (ambiti di ricerca e trasferimento tecnologico).</p> <p>Azione 2: Messa a punto del quadro riassuntivo dei contributi pervenuti dal partenariato e dagli <i>stakeholders</i> nell'ambito del processo di elaborazione della S3 e di condivisione delle traiettorie di sviluppo delle priorità strategiche assunte, con descrizione dell'avvenuto processo di eliminazione - <i>stakeholders</i> coinvolti, motivazioni, etc. (Allegato alla S3).</p>	<p>30 settembre 2015 – esiti dei focus relativi a Scienze della vita e ICT/ Aerospazio, <i>Agrifood</i> e <i>Moda/ Design</i></p> <p>30 settembre 2015</p>	<p>Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020</p> <p>Autorità di Gestione del PO FESR Abruzzo 2014-2020</p>	<p>Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università</p> <p>Servizio Ricerca e Innovazione Industriale</p> <p>Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università</p> <p>Servizio Ricerca e Innovazione Industriale</p>
<p>Adozione di un quadro che definisce le risorse di bilancio disponibili per la ricerca e l'innovazione.</p>	<p>Azione 1: Revisione/ integrazione dei meccanismi di controllo proposti per la sorveglianza della strategia, anche ai fini del recepimento nell'ambito della S3 delle modifiche che stanno interessando le Direzioni/ Dipartimenti della Regione Abruzzo.</p> <p>Azione 2: Revisione del set di indicatori proposto ai fini del monitoraggio e della sorveglianza della strategia.</p> <p>Azione 3: Messa a punto del quadro riassuntivo delle risorse regionali disponibili per le attività di ricerca ed innovazione nel periodo di programmazione 2014-2020 (risorse FSC, risorse PON Ricerca e Innovazione e PON Imprese e Competitività 2014-2020, etc.).</p>	<p>Azione 1: Revisione/ integrazione dei meccanismi di controllo proposti per la sorveglianza della strategia, anche ai fini del recepimento nell'ambito della S3 delle modifiche che stanno interessando le Direzioni/ Dipartimenti della Regione Abruzzo.</p> <p>Azione 2: Revisione del set di indicatori proposto ai fini del monitoraggio e della sorveglianza della strategia.</p> <p>Azione 3: Messa a punto del quadro riassuntivo delle risorse regionali disponibili per le attività di ricerca ed innovazione nel periodo di programmazione 2014-2020 (risorse FSC, risorse PON Ricerca e Innovazione e PON Imprese e Competitività 2014-2020, etc.).</p>	<p>30 settembre 2015</p>	<p>Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020</p> <p>Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020</p>	<p>Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università</p> <p>Servizio Ricerca e Innovazione Industriale</p> <p>Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università</p> <p>Servizio Ricerca e Innovazione Industriale</p>

Stato di attuazione della condizionalità “1.1. Ricerca e innovazione”

Condizionalità soddisfatta al 31/12/2015 relativamente al Criterio “Disponibilità di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che preveda un meccanismo di controllo”.

Condizionalità non soddisfatta al 31/12/2015 relativamente al Criterio “Adozione di un quadro che definisce le risorse di bilancio disponibili per la ricerca e l'innovazione”.

Criterio “Disponibilità di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che preveda un meccanismo di controllo”

Per l'**Azione 1**, i n.4 focus group tematici sono stati realizzati nei termini e sono stati individuati i relativi punti di forza e debolezza, nonché i campi di applicazione della S3.

Per l'**Azione 2**, è stata assicurata ed il percorso seguito è illustrato nel documento S3 Abruzzo inviato in bozza nel mese di dicembre 2015 alla CE DG Regio.

Criterio “Adozione di un quadro che definisce le risorse di bilancio disponibili per la ricerca e l'innovazione”

Per le **Azioni 1 e 2**, il Servizio non ha potuto rispettare la tempistica prevista, in quanto, oltre alle difficoltà derivanti dalla complessiva riorganizzazione delle strutture competenti (Assistenza Tecnica compresa), si è valutato potesse risultare più incisivo intervenire su un fattore così delicato come gli indicatori, dopo che il Programma approvato fosse stato presentato formalmente e condiviso con gli Stakeholders (vedi incontro del 31/10/2015) e fossero state avviate almeno alcune delle azioni previste.

Per l'**Azione 3**, non è stato possibile rispettare la scadenza prevista, in quanto, al 30 settembre 2015, non era ancora definito il quadro complessivo delle risorse nazionali disponibili per sostenere le politiche di ricerca e innovazione. Di fatto non erano stati sciolti i nodi relativi ad FSC 2014-20, non era stato pubblicato il PON Ricerca e Innovazione e la stessa S3 Nazionale (SNSI) era in corso di avanzata trattativa con la Commissione Europea. Tali fattori hanno concorso in maniera determinata alla composizione del quadro finanziario complessivo di sostegno alla Strategia regionale.

Azioni da intraprendere nel 2016

Criterio “Disponibilità di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che preveda un meccanismo di controllo”

Per le **Azioni 1 e 2**, al fine di poter revisionare il set degli indicatori, avendo maggiore contezza anche della fase operativa del Programma, il Servizio Ricerca e Innovazione Industriale ritiene che l'azione potrà essere attuata entro il termine del 30/06/2016.

Nell'implementazione della Strategia, affidata al Servizio "Ricerca e innovazione industriale", l'Amministrazione regionale intende assicurare il coinvolgimento e la partecipazione degli *stakeholders*, attraverso l'istituzione di un Comitato di Monitoraggio della S3, composto, oltre che dalla Regione (AdG e Dipartimenti interessati), dalle parti sociali, dai poli di innovazione, dalle Università e dai centri di ricerca più rappresentativi e da un rappresentante designato da ciascuno dei domini tecnologici prioritari.

Per l'**Azione 3**, il Servizio ritiene che tale azione potrà essere attuata entro il 30/06/2016, data entro la quale i percorsi amministrativi dei citati strumenti nazionali dovrebbero trovare compimento.



Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Struttura regionale competente
<p>La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:</p> <p>2. programmazione di bilancio e definizione delle azioni prioritarie mediante l'analisi SWOT o analisi analoghe conformemente al quadro di valutazione dell'agenda digitale europea;</p> <p>3. analisi del sostegno equilibrato a domanda e offerta di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC)</p> <p>4. indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali l'alfabetizzazione digitale, e-inclusione, e-accessibilità e sanità (e-health) nei limiti previsti dall'articolo 168 TFUE, conformi, ove opportuno, alle pertinenti strategie settoriali dell'Unione, nazionali o regionali esistenti;</p> <p>5. valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle TIC.</p>	<p>Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015 Allineamento della Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.</p> <p>Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015 Allineamento della Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.</p> <p>Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015 Allineamento della Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.</p> <p>Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015 Allineamento della Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.</p>	<p>31 dicembre 2015</p> <p>31 dicembre 2015</p> <p>31 dicembre 2015</p> <p>31 dicembre 2015</p>	<p>Dipartimento della Funzione Pubblica Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020</p> <p>Dipartimento della Funzione Pubblica Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020</p> <p>Agenzia per l'Italia Digitale Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020</p> <p>Dipartimento della Funzione Pubblica Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020</p> <p>Agenzia per l'Italia Digitale Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020</p>	<p>Direzione Generale della Regione Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione</p> <p>Direzione Generale della Regione Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione</p> <p>Direzione Generale della Regione Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione</p> <p>Direzione Generale della Regione Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione</p> <p>Direzione Generale della Regione Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione</p>	

Stato di attuazione della condizionalità "2.1. Crescita digitale"

Condizionalità non soddisfatta al 31/12/2015

Per l'Azione relativa agli "indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali l'alfabetizzazione digitale, e-inclusione, e-accessibilità e sanità", il Servizio evidenza che le iniziative nei settori indicati richiedevano una forte cooperazione inter-istituzionale verticale e orizzontale eseguendo una co-progettazione e coniugando la strategia nazionale con le conoscenze del territorio regionale. E' stato necessario eseguire un grande sforzo di lavoro in partnership tra tutte le Regioni, le Province Autonome e soprattutto con l'Agenzia per l'Italia Digitale in una logica che ha dovuto superare il concetto limite delle sole linee guida e delle regole tecniche.

Oltre alle difficoltà derivanti dalla citata complessità organizzativa dei soggetti coinvolti, si è valutato potesse risultare più incisivo definire nel dettaglio gli indicatori, dopo che fossero state definite le nuove norme collegate alla "Riforma della pubblica Amministrazione" e l'approvazione del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale.

Per quanto riguarda, invece, la valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, si evidenzia che per portare a termine compiutamente la relativa azione, occorre tener conto del percorso di attuazione che si sta delineando a livello nazionale nella definizione delle regole tecniche ed attuative sia in ambito di infrastrutture tecnologiche che di piattaforme abilitanti (ANPR, SPID, Pagamenti elettronici, ecc...). Pertanto la verifica dell'allineamento della Strategia Regionale collegata al rafforzamento dello sviluppo delle capacità nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione potrà essere definita entro il 30.06.2016.

Azioni da intraprendere nel 2016

E' in fase di stesura un documento aggiornato "Agenda Digitale della Regione Abruzzo" che sarà concluso nel secondo semestre 2016.

Sono state definite le nuove norme collegate alla "Riforma della pubblica Amministrazione" (il 20 Gennaio 2016 hanno visto l'approvazione, dal Consiglio dei Ministri, degli 11 decreti legislativi attuativi della legge 7 Agosto 2015, n. 124) ed è stato approvato il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale. Ad oggi il set di indicatori già evidenziati all'interno dell'Allegato 3 del RIS risultano in linea con Piano Nazionale di Crescita Digitale e con le ultime strategie in atto a livello nazionale.

Entro il 30/06/2016 si prevede l'approvazione del decreto legislativo sul nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale che attualmente è in fase di osservazione dalla Conferenza Stato-Regioni.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Struttura regionale competente
<p>T.02.2 -Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet a alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscono servizi accessibili a gruppi vulnerabili.</p>	<p>Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:</p>	<p>Aggiornamento del documento strategico "Agenda Digitale regione Abruzzo 2014-2020" ed adeguamento al Piano nazionale Banda Ultra Larga</p>	<p>31 dicembre 2015</p>	<p>MISE Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020</p>	<p>Direzione Generale della Regione Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione</p>
	<p>2- un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;</p>	<p>Aggiornamento del Piano strategico banda ultra larga sulla base: 1. Della copertura NGN sul territorio nazionale; 2. dei dati relativi alle infrastrutture del sopra e del sottosuolo che possono essere realizzate per ridurre i costi di realizzazione; dei piani di investimento degli operatori privati nei successivi tre anni. Aggiornamento del documento strategico "Agenda Digitale regione Abruzzo 2014-2020" ed adeguamento al Piano nazionale Banda Ultra Larga</p>	<p>31 dicembre 2015</p>	<p>MISE Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020</p>	<p>Direzione Generale della Regione Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione</p>
	<p>3-modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro</p>	<p>1. Definizione di meccanismi di selezione del modello di investimento più adeguato alle realtà territoriali oggetto di intervento; 2. Definizione dell'adeguato supporto tecnico agli investimenti previsti. Aggiornamento del documento strategico "Agenda Digitale regione Abruzzo 2014-2020" ed adeguamento al Piano nazionale Banda Ultra Larga</p>	<p>31 dicembre 2015</p>	<p>MISE Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020</p>	<p>Direzione Generale della Regione Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione</p>
	<p>4-misure per stimolare gli investimenti privati.</p>	<p>Saranno individuati modelli per incentivare anche in zone bianche l'investimento privato anche attraverso il rafforzamento del coordinamento già attivato tra tutte le Regioni e le Autorità centrali competenti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea. Aggiornamento del documento strategico "Agenda Digitale regione Abruzzo 2014-2020" ed adeguamento al Piano nazionale Banda Ultra Larga.</p>	<p>31 dicembre 2015</p>	<p>MISE Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020</p>	<p>Direzione Generale della Regione Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione</p>

Stato di attuazione della condizionalità "T02.2."

Condizionalità non soddisfatta al 31/12/2015

Per tali **Azioni**, nel corso del 2015, rilevanti sono stati gli sviluppi circa la programmazione e la fissazione dei fabbisogni in ambito Banda Ultra Larga (BUL), definiti con la chiusura della consultazione pubblica. In effetti successivamente all'approvazione della "Strategia Nazionale BUL" del Marzo 2015 e alla seguente presentazione a livello europeo del Giugno 2015, si è provveduto, da parte dello Stato Italiano alla richiesta di Pre notifica del nuovo regime di aiuti nel Luglio 2015 ed è stata adottata la Delibera CIPE 65/2015 nell'Agosto 2015 in cui sono stati definiti, nel dettaglio gli elementi che identificano i piani di investimento, i modelli di investimento e le relative misure incentivanti. E' stato sottoscritto l'accordo attuativo tra la Regione Abruzzo ed il MISE che determina i dettagli relativi alla programmazione, tali da definire un piano regionale per reti a Banda Ultra Larga per la copertura totale.

Azioni da intraprendere nel 2016

E' in fase di stesura un documento denominato "Piano Strategico – banda Ultra Larga Regione Abruzzo" che sarà concluso entro il secondo semestre 2016.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Struttura regionale competente
T.04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	<p>1 - Le azioni sono: misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conforme agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio</p> <p>2 - Le azioni sono: misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;</p>	<p>Approvazione del decreto sull'applicazione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e sui requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici da parte del MISE</p> <p>Approvazione del decreto di aggiornamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici da parte del MISE</p>	31 dicembre 2015	Ministero dello Sviluppo economico/Servizio Energia	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA
			31 dicembre 2015	Ministero dello Sviluppo economico/Servizio Energia	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA

Stato di attuazione della condizionalità T.04.1.

Condizionalità soddisfatta con l'approvazione dei seguenti provvedimenti:

DM 26/06/2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici."

DM 26/06/2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici."

DGR 149/2012 - Sottoscrizione con l'ENEA di una convenzione per la gestione del processo di certificazione energetica degli edifici e la realizzazione di un sistema informatico con accesso tramite internet con lo scopo di creare il catasto degli attestati di certificazione energetica. Con DGR 594/2015 il Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e l'ENEA è stato rinnovato per altri quattro anni.

DM 26/06/2015 "Adeguamento del decreto del Ministero dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici."

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Struttura regionale competente
5.1 Prevenzione e gestione dei rischi: esistenza di valutazioni nazionali o regionali dei rischi ai fini della gestione delle catastrofi, che tengono conto dell'adattamento al cambiamento climatico	1-Disponibilità di una valutazione dei rischi sul piano nazionale o regionale recante i seguenti elementi:	Aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	31-dic- 2016	Regione Abruzzo	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Difesa del Suolo
	2- la descrizione di processi, metodologie, metodi e dati non sensibili utilizzati nelle valutazioni dei rischi nonché dei criteri di definizione delle priorità di investimento basati sui rischi;	Aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	31-dic- 2016	Regione Abruzzo	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
	3- la descrizione di scenari monorischio e multirischio;	Aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	31-dic- 2016	Regione Abruzzo	Servizio Difesa del Suolo Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
	4- la considerazione, se del caso, di strategie nazionali di adattamento al cambiamento climatico	Aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	31-dic- 2016	Regione Abruzzo	Servizio Difesa del Suolo Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Stato di attuazione della condizionalità "5.1. Prevenzione e gestione dei rischi"

Condizionalità non soddisfatta al 31/12/2015

Premesso che per assicurare il soddisfacimento della condizionalità ex ante è necessario l'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), ed in particolare l'aggiornamento del *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del Fiume Trigno (PAI Trigno)*, il Servizio "Difesa del Suolo" evidenzia, con nota Prot. n. RA/99596 del 05/05/2016, ha chiesto all' "Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno" di assicurare detto aggiornamento nel rispetto del termine di scadenza della condizionalità (31/12/2016).

